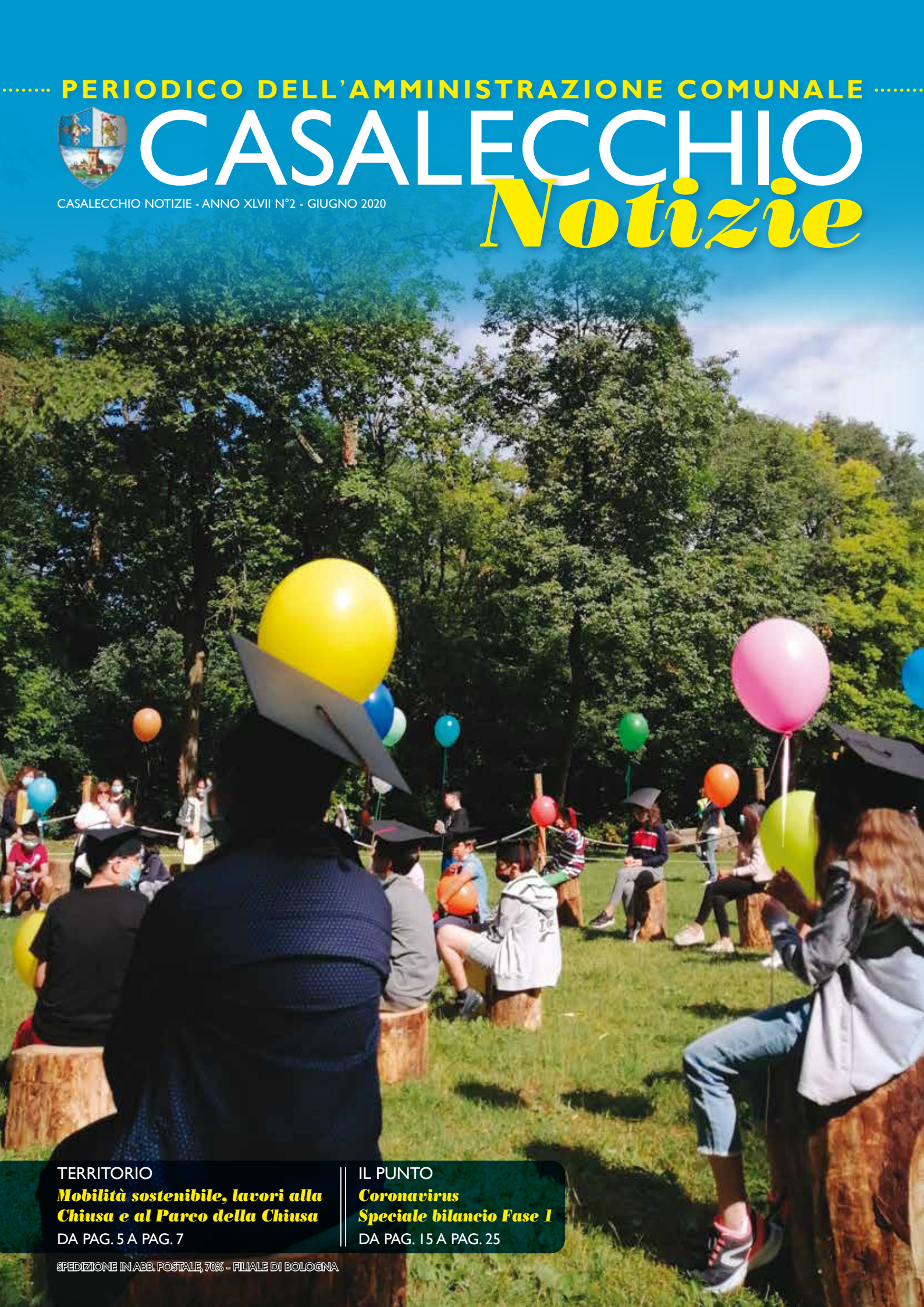
PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

CASALECCHIO Notizie

CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLVII N°2 - GIUGNO 2020



TERRITORIO

Mobilità sostenibile, lavori alla Chiusa e al Parco della Chiusa

DA PAG. 5 A PAG. 7

IL PUNTO

Coronavirus
Speciale bilancio Fase 1

DA PAG. 15 A PAG. 25

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA

ABBIAMO DECISO DI TUFFARCI

Da oltre 50 anni siamo cresciuti con voi assicurandovi il calore, l'efficienza e la sicurezza degli impianti di climatizzazione

Ora siamo pronti per affiancarvi sull'intero mondo acqua: dai trattamenti che ne garantiscono la salubrità, ai moderni servizi di contabilizzazione, economici e trasparenti, con l'utilizzo di contatori per rilevare i consumi reali senza dover entrare nelle vostre case

LANCIATI INSIEME A NOI

SERVIZI INNOVATIVI | L' AFFIDABILITA' DI SEMPRE

ECO TERMO LOGIC

Via Tolmino, 54 - 40134 Bologna | Tel. +39.051.56.35.35
contabilizzazione@ecotermologic.it | www.ecotermologic.it

Insieme, più forti dell'emergenza: buon futuro a tutti noi!

Carissimi cittadini, prima di scrivere questo editoriale ho voluto rileggere le parole che vi avevo rivolto nel messaggio contenuto nel numero di marzo. Da allora sembra davvero passato "un secolo". In quei giorni il nostro territorio era ancora privo di particolari casi di contagio, anche se l'aumento importante dei numeri a livello nazionali ci faceva temere che anche a livello locali avremmo presto registrato una crescita dei dati.

Non vi nascondo che questi mesi sono stati i più complicati e impegnativi di tutti i miei sei anni da Sindaco di questa bella città. Nel pieno della cosiddetta "Fase 1", la nostra città ha saputo dimostrare la sua forza, la sua tenacia e anche il forte senso di responsabilità dei propri cittadini.

All'interno di questo numero, a partire da pagina 15, trovate un approfondito racconto di quelle settimane e dell'impegno dei tanti attori che hanno permesso di affrontare il picco della crisi sanitaria, senza lasciare indietro nessuno.

A tutti loro la nostra comunità deve un enorme GRAZIE. A partire dai professionisti della sanità, che hanno lavorato oltre ogni limite immaginabile per salvare vite, la rete del volontariato, che con una estrema generosità e spirito di servizio si è messa a disposizione per aiutare le fasce più deboli, fino ad arrivare a tutti i lavoratori e commercianti che sono rimasti aperti durante il lockdown, per assicurare ai cittadini i beni primari e i servizi necessari, mettendo anch'essi a rischio la loro salute.

Casalecchio ha saputo dimostrare di essere una comunità unita, capace di affrontare un nemico che in qualche momento ci è sembrato imbattibile e che invece, con lo sforzo di ciascuno di noi, siamo riusciti a limitare, seppur ancora non possiamo purtroppo dire di averlo sconfitto.

Un cuore grande dimostrato anche dalle tante donazioni, di mascherine e disinfettanti, che abbiamo ricevuto da privati e aziende del nostro territorio, che hanno voluto dare una mano per quanto nelle loro possibilità a tutta la comunità.

Fortunatamente lo sforzo di tutti noi (…e non è stato certamente uno sforzo da poco!) è servito ad alleggerire il carico di pazienti nelle terapie intensive di Bologna e di tutta la Regione e, dopo alcune settimane, ad invertire il trend di crescita dei contagi.

Nella nostra città abbiamo dovuto purtroppo piangere la scomparsa di oltre 20 concittadini, colpiti da questo terribile virus, che non abbiamo nemmeno potuto salutare nel modo che avrebbero meritato. Scomparse che ci commuovono e per le quali siamo vicini alle famiglie dei deceduti.

Questa grave emergenza del Coronavirus non ha purtroppo causato solamente problematiche dal punto di vista sanitario, ma ha anche innescato una preoccupante crisi economica, dovuta alle lunghe settimane di lockdown di imprese e negozi.

La fase 2, che ha avuto inizio nel mese di maggio, ha infatti portato alla luce le forti difficoltà delle realtà produttive della nostra città. Da parte del livello nazionale sono stati attivati alcuni strumenti di aiuto, economico e fiscale, per gli imprenditori, anche se non ancora sufficienti per sostenere tutte le difficoltà in essere. Ora la priorità per tutti noi sarà quella di non abbandonare questi lavoratori. Il tessuto produttivo di Casalecchio di Reno rappresenta il cuore pulsante della nostra città e non possiamo in alcun modo rischiare che qualcuno di loro non riesca a proseguire sulla strada lavorativa.

Proprio per questo abbiamo lanciato la campagna di raccolta fondi "Su le Serrande", in supporto alle attività commerciali che sono dovute rimanere chiuse per quasi 70 giorni. Un impegno condiviso, con i cittadini e le aziende più forti della nostra città, per raccogliere donazioni che permettano a questi negozi di sostenere alcune spese più ingenti che rischierebbero altrimenti di causarne la chiusura.

E infine, ma non certo per importanza, le nostre famiglie. Il Coronavirus ha causato difficoltà fino a quel momento inimmaginabili per molte famiglie casalecchiesi. Grazie ai fondi del Governo, e all'impegno dei nostri servizi sociali, siamo riusciti a sostenere le loro esigenze, prima di tutto alimentari, con buoni spesi e aiuti diretti, anche grazie allo straordinario lavoro dell'Emporio Solidale. Ma questa crisi ha causato più in generale difficoltà in tutte le famiglie con figli, costretti a casa dalla necessaria chiusura degli istituti scolastici. Appena superata la fase 1 abbiamo condiviso l'impegno del Presidente della nostra Regione, Stefano Bonaccini, per far sì che il Governo emanasse normative chiare per l'apertura dei centri estivi, importante aiuto per le famiglie. Ma abbiamo anche ritenuto doveroso regalare un ultimo momento di incontro e di saluto per tutti i bambini e ragazzi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, di 5° elementare e 3° media, che concludevano quest'anno un ciclo di studi e che l'anno prossimo cambieranno in tanti casi scuola e compagni. Abbiamo allestito una "aula" all'aperto, nel nostro Parco della Chiusa, con tronchi al posto delle sedie e una bella cattedra di legno, e abbiamo organizzato un saluto per tutti loro. *È* stato davvero bello ed emozionante vedere i loro occhi, e quelli di genitori e insegnanti, pieni di gioia e commozione per questo importante momento. A loro abbiamo augurato "Buon Futuro", per i prossimi anni, e gli abbiamo regalato un attestato raffigurante un arcobaleno.

Un augurio che voglio rivolgere, in questo mio saluto, a tutta la comunità. Abbiamo vissuto una vera e propria tempesta in questi mesi, che ci ha messo in difficoltà e ha fatto emergere paure e preoccupazioni che non avremmo mai immaginato. Ma dopo una forte pioggia torna sempre il sereno e, con esso, l'arcobaleno. Abbiamo dimostrato di essere una comunità forte. Ora ripartiamo con entusiasmo, grinta e fiducia nel futuro.

Massimo Bosso
Sindaco

Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno XLVII - N°2 - giugno 2020

Direttore Responsabile:
Laura Lelli

Direzione e Redazione:
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:
Michele Frascarelli, Laura Lelli,
Francesco Malferrari, Manuela Panieri,
Massimiliano Rubbi, Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Buon futuro! Chiusura dell'anno scolastico
al Parco della Chiusa"
di Laura Lelli

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:
EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna
Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92
eventi@eventibologna.com
www.eventibologna.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciai, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo chiuso in redazione
il 15 giugno 2020
e stampato in 18.000 copie

SOMMARIO

Editoriale 3

Ambiente, territorio e mobilità 5

Amministrazione informa 8

Gruppi Consiliari 10

Politiche socio-educative 13

Il punto: Coronavirus - Speciale bilancio fase 1 15

Attività produttive 26

Estate 2020 28

Storia Locale 32

Cultura 34

Sport 37

RITROVAMENTO ORDIGNO BELLICO

Il 29 maggio scorso è stato ritrovato un ordigno bellico di 500 libbre risalente alla seconda guerra mondiale nel cantiere dove sorgeva l'AUSL di via Garibaldi. In circa 3 ore gli artificieri, con il supporto di Forze dell'Ordine e Polizia Locale che hanno chiuso le strade limitrofe e fatto temporaneamente evacuare i residenti delle abitazioni affacciate sul cantiere, hanno messo in sicurezza l'ordigno. Le fasi successive verranno comunicate dopo gli opportuni accordi con la Prefettura, gli artificieri e tutti i soggetti coinvolti.

Bicicletta mon amour:
nuovo collegamento ciclabile a Ceretolo e bonus bici

Alla sola presenza del sindaco di Casalecchio di Reno **Massimo Bosso**, dell'assessore a Lavori Pubblici - Mobilità **Paolo Nanni** e di **Marco Monesi**, consigliere delegato alla Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Bologna, è stato inaugurato **sabato 9 maggio** il nuovo tratto di **430 metri di pista ciclabile** che congiunge la **Meridiana** (zona stazione SFM Ceretolo) a **Ceretolo/Riale** (zona parco della Fabbreria).

Il collegamento ciclopedonale inaugurato fa parte della Linea 3 "Bologna-Valsamoggia" della **Bicipolitana** e ne rende di fatto percorribile l'importante tratto tra **Stazione Casalecchio Ceretolo** e **Unipol Arena**, aggiungendosi a una rete già presente di quasi **18 km di piste ciclabili** sui 17 km² di superficie del Comune. In larga parte su percorso dedicato, la pista corre in fregio alla ferrovia Bologna-Vignola - passando per le vie Podgora, del Carso, Sabotino - e arriva così a collegarsi con il parco della Fabbreria e da lì con la zona Arcobaleno, molto vicina all'area dei grandi centri commerciali e di Unipol Arena, e con Zola Predosa. Viene così inoltre resa possibile l'**intermodalità treno-bici** dalle due stazioni SFM "Palasport" e "Ceretolo".

I lavori sono stati eseguiti dall'Impresa Xibilia S.n.c., per conto del Comune di Casalecchio di Reno, con direzione lavori affidata alla società Adopera Srl. L'importo di circa **350.000 euro** è stato interamente finanziato dal **"Piano Periferie"** al cui bando Casalecchio di Reno, insieme ad altri comuni dell'area metropolitana, ha partecipato attraverso il progetto unico "Convergenze metropolitane" coordinato dalla Città metropolitana di Bologna, che a sua volta sovvenziona i progetti singoli dei Comuni.

BONUS PER L'ACQUISTO DI BICI ELETTRICHE E MONOPATTINI

È rivolto a tutti i residenti metropolitani maggiorenni il **bonus fino a 500 euro** per gli **acquisti** di bici, bici elettriche e mezzi di micromobilità elettrica (monopattini...) **effettuati a partire dal 4 maggio e fino al 31 dicembre 2020** previsto dal "**decreto Rilancio**" del **Governo italiano**.

Il "bonus bici" prevede il **rimborso del 60% della spesa** per l'acquisto di biciclette nuove o usate, sia tradizionali che a pedalata assistita; handbike nuove o usate; veicoli nuovi o usati per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (es. monopattini, hoverboard, segway); servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autovetture.

Come funziona il bonus

Il buono mobilità potrà essere fruito utilizzando una specifica applicazione web che è in via di predisposizione e sarà accessibile, anche dal sito istituzionale del Ministero dell'ambiente, entro 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto interministeriale attuativo del Programma buono mobilità. Per accedere all'applicazione è necessario disporre delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Ci saranno due fasi:

FASE 1 (dal 4 maggio 2020 fino al giorno di inizio operatività dell'applicazione web): sarà il cittadino ad essere rimborsato del 60% della spesa. Per ottenere il contributo è necessario conservare il documento giustificativo di spesa (fattura e non scontrino) e allegarlo all'istanza da presentare mediante l'applicazione web.

FASE 2 (dal giorno di inizio operatività dell'applicazione web): il cittadino paga al negoziante aderente direttamente il 40% e sarà il negoziante aderente a ricevere il rimborso del 60%.

Ulteriori risorse (**3,3 milioni di euro**) sono state stanziate dalla **Regione Emilia-Romagna** per le infrastrutture ciclabili e per ulteriori azioni a favore dell'uso della bicicletta.

Attività per preservare e riqualificare la Chiusa di Casalecchio di Reno

Il Condominio di via Fermi 19-29 ha completato la riqualificazione dell'affaccio che dal Parco della Chiusa consente di avere una splendida veduta sulla Chiusa (affaccio declamato da Stendhal).
Si sono inoltre completati i lavori del Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia-Romagna che hanno interessato il Lido di Casalecchio in sponda sinistra del fiume Reno, con l'obiettivo di abbassare la quota del piano di golena esistente e così, in caso di piene, consentire all'acqua di espandersi nello sfioratore e alleggerire il carico e la pressione esercitati sulla Chiusa "vecchia" (così da prevenire nuovi danneggiamenti del monumento!).
A questo intervento seguirà nel mese di giugno l'avvio dei lavori di sistemazione dello scivolo del monumento della Chiusa da parte di Canali di Bologna.
Nella seconda metà del mese di luglio verranno invece eseguite le attività in sponda destra da parte del Servizio Area Reno e Po di Volano, attività concertate nell'ambito del Contratto di fiume promosso da Canali di Bologna.
L'obiettivo dell'intervento è in primo luogo ampliare la sezione idraulica in sponda destra, per recuperare al deflusso una parte della vasta area del demanio idrico che, nel corso degli anni, si è progressivamente interrita e vegetata. Ciò porterà a ridurre la forza erosiva delle acque nei confronti della sponda opposta, dove si svolgono diverse attività, dalla fruizione del Lido a quelle sportive del vicino centro remiero. L'intervento punta anche a migliorare l'attingimento idrico dell'importante e millenario sistema dei canali di Bologna che, partendo da Casalecchio di Reno, consente il deflusso di acqua indispensabile per i cittadini di tutto il territorio della Città metropolitana e non solo. Il taglio della vegetazione sulla fascia in cui si procederà ad ampliare la sezione è stato sottoposto a Valutazione d'Incidenza ottenendo esito positivo da parte del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna.

Foto di Enrico Nannetti

Servizio Ambiente

Riqualificazione area sosta via del Fanciullo

Lunedì 22 giugno 2020 iniziano i lavori di riqualificazione dell'area di sosta di via del Fanciullo, i lavori si concluderanno nel corso dell'estate 2020.
Per la durata dell'intervento, invitiamo i cittadini a rispettare la segnaletica di cantiere e a **parcheggiare i veicoli nel parcheggio di via Calzavecchio/ Belvedere**.
Grazie per la collaborazione.

In caso di necessità: Servizio Lavori Pubblici tel. 051 598286
oppure territorio@comune.casalecchio.bo.it

MONTAGNOLA DI MEZZO – CASA PER FERIE

Una "seconda casa" nel verde e vicino alla città
All'interno del Parco della Chiusa, in una posizione panoramica e dominante, sorge la Montagnola di Mezzo.
La struttura è composta da due appartamenti rispettivamente da 2 e 9 posti letto dotati di cucina attrezzata e servizi privati. Soggiorni a partire da 30 euro/giorno con agevolazioni settimanali.
Per info e prenotazioni: cell. 345 5897073
lemontagnole@lapiccolacarovana.net - www.lemontagnole.lapiccolacarovana.net

Lavori al Parco della Chiusa

Staccionata

Cestini in legno

Albero di Giuda

Nel mese di maggio sono ripartiti gli interventi in alcune aree del **Parco della Chiusa**, concertati tra Amministrazione comunale, **Società Consortile La Chiusa** e **Copaps** - Cooperativa per attività produttive e sociali ONLUS:

- nel tratto iniziale di via Panoramica sono stati sostituiti circa **100 metri di staccionata** con pali di castagno;
- grazie alla preziosa attività dei ragazzi della Falegnameria Sociale di Copaps, sono stati riqualificati alcuni **cestini in legno;**
- l'**Albero di Giuda** (*Cercis Siluquastrum*) ubicato proprio davanti a Villa Sampieri Talon, fortemente danneggiato dal forte vento nelle scorse settimane, è stato messo in sicurezza in collaborazione con WWF Bologna e con il dottore forestale Vincenzo Blotta. La pianta è molto delicata e importante: rispettatela e **non fate arrampicare su di essa bambine e bambini**!
- grazie al condominio di via Fermi è stato riqualificato l'adiacente **affaccio sulla Chiusa** (vedi articolo pagina 6).

In tutto il Parco, inoltre, i **prati** sono stati **tagliati con altezze diverse**, lasciando anche **aree a libera evoluzione**. Questo metodo discende da precise indicazioni fornite dal Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna e da WWF Bologna per favorire la biodiversità: in particolare, le aree a libera evoluzione favoriscono un **maggior numero di fioriture** e la connessa presenza di **api, farfalle e altri insetti**. Dopo una sperimentazione, lo stesso metodo sarà applicato anche in piccole porzioni di altri parchi urbani.
Ricordiamo che le nuove piante di **ippocastano** messe a dimora pochi mesi fa nell'ambito dell'intervento di rigenerazione del viale sono ancora fragili: **non appoggiate biciclette ai loro pali** tutori, e **non fate "razzolare"** nelle loro vicinanze i **cani**, che potrebbero danneggiarne le radici.

Info e aggiornamenti su **www.parcodellachiusa.it**

In arrivo il laboratorio di smielatura al Parco della Chiusa

Sono in stato avanzato i lavori di **allestimento del laboratorio di smielatura** nel Parco della Chiusa presso l'ex forno di Casa Santa Margherita: mancano gli ultimi dettagli e presto potrà entrare in funzione.
L'Amministrazione comunale, insieme al consorzio di imprese La Chiusa, sta pensando ad un evento inaugurale da tenersi nel corso dell'estate, nella corte esterna di Casa Santa Margherita.
Il miele che verrà lavorato nel nuovo laboratorio deriva dalle arnie presenti nel Parco della Chiusa e da quelle presenti presso la sede della cooperativa Copaps - capofila del consorzio La Chiusa - in via Maranina a Sasso Marconi. Le colture seminate nei campi - varie tipologie di fioriture - sono propedeutiche alla produzione di miele delle nostre preziosissime api.

Stefano Bolognesi è il nuovo Comandante della Polizia Locale Reno Lavino

L'incarico è operativo dal 1° giugno 2020

Il **Corpo Unico di Polizia Locale Reno Lavino** dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa ha un nuovo comandante: **Stefano Bolognesi** ha preso ufficialmente servizio il **1° giugno 2020** succedendo a **Maria Rosaria Sannino**, comandante del Corpo Unico dalla sua nascita nel 2018. Bolognesi guiderà fino al 2024 un organico che raggiungerà nei prossimi mesi le 56 unità e che, dalla sede di **via Sozzi** a **Casalecchio di Reno** (con presidi territoriali nei 3 Comuni), controlla un territorio di 130 km quadrati con una popolazione complessiva di oltre 66.000 abitanti.

Curriculum Vitae di Stefano Bolognesi

Laureato in Economia all'Università di Bologna, ha cominciato nel 1998 a Medicina la sua carriera di responsabile di Polizia Municipale, proseguita al Comune di Argenta (FE) come Vice Comandante. Dal 2000 al 2005 comandante a Castel San Pietro Terme, è stato poi comandante della Polizia Locale di Casalecchio di Reno dal 2005 al 2013, per spostarsi in seguito al comando della Polizia Locale di Castel San Pietro Terme dal 2013 al 2016. L'ultimo suo incarico, da gennaio 2017, è stato quello di vicecomandante vicario del Corpo intercomunale del Nuovo Circondario Imolese.

Stefano Bolognesi

Corpo Unico di Polizia Locale Reno Lavino

Intervista al neo-comandante Stefano Bolognesi

Come affronta questa nuova sfida sul territorio di tre Comuni?

Le dimensioni del territorio di competenza del Corpo Unico sono importanti per numero di persone ed estensione. L'elemento più interessante rimane l'elevata qualità dei territori. Le persone vivono un buon contesto di sviluppo urbanistico ed economico, con una grande attenzione alla qualità della vita. Sono richieste alte prestazioni dei servizi, risposte tempestive e qualificate. È stimolante avere la possibilità di partecipare al benessere delle persone e sarà gratificante poter apportare contributi innovativi.

Quale bagaglio si porta dietro dalle sue passate esperienze, in particolare a Casalecchio di Reno e nel Nuovo Circondario Imolese?

Casalecchio di Reno mi ha lasciato una buona esperienza operativa e gestionale, e soprattutto una bella relazione con le persone che ho potuto conoscere. Al Nuovo Circondario Imolese abbiamo lavorato al processo di formazione del Corpo Unico, e la Polizia Locale ha rappresentato un importante lavoro di coordinamento di una realtà di oltre 300 kmq con un popolazione di circa 130.000 abitanti. Burrhus Skinner sosteneva che la cultura è un bagaglio che vale di più della memoria di ciò che si è studiato ed oggi credo che sia vero per le esperienze professionali. Il funzionario pubblico esperto oggi deve poter evolvere le proprie esperienze e attualizzarle ai contesti, alle persone e alle richieste della società. Le esperienze di successo nei servizi di polizia locale sono raramente ripetibili così come sono e per questo trovo sempre utile analizzare le situazioni anche libero dagli schemi vissuti.

Quali sono le priorità di questo inizio di incarico?

Il progetto di realizzazione di questa Unione esprime un importante e intenso lavoro di condivisione dei Comuni. L'organizzazione del servizio di Polizia Locale passa strategicamente per un processo di condivisione di tutte le parti: prima di tutto i territori, e poi tutte le parti coinvolte, interne al servizio ed esterne. Tatticamente ritengo sia importante che la comunicazione sia trasparente, diretta e rapida. L'erogazione del servizio è strettamente legata al gruppo degli operatori che ho già osservato attenti, presenti e partecipi. Le persone che si prestano nel nostro servizio sono la più importante risorsa e insieme sono certo che raggiungeremo apprezzabili traguardi.

Scadenze IMU e TARI

Aggiornamenti dall'Ufficio Entrate

Nuova IMU

Dal 1° gennaio 2020 si applica la nuova IMU, che nasce dalla fusione fra le vecchie IMU e TASI. Per il Comune di Casalecchio di Reno non ci sono differenze da evidenziare rispetto al 2019: le aliquote sono state tutte confermate e così pure i regimi speciali.

Non è stato inoltre previsto alcun rinvio dei termini di pagamento per l'emergenza Covid-19, per cui il termine per il pagamento dell'**acconto** è **scaduto il 16 giugno 2020**. Se il/la contribuente ha dimenticato o non ha potuto rispettare il termine, può pagare in ritardo con i benefici del **"ravvedimento operoso"**.

Nuova esenzione (per la prima rata) per il settore turistico

L'art 177 del D.L. 34/2020, approvato il 19 maggio e al momento in corso di conversione in legge, ha introdotto una nuova **esenzione**, per ora limitata alla **prima rata 2020**, destinata a proteggere il **settore turistico**, molto colpito dalla crisi sanitaria. Per effetto di questa disposizione non devono pagare l'acconto:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marittime e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case ed appartamenti per vacanze, dei bed&breakfast, dei residence e dei campeggi, **a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate**. Gli interessati dovranno presentare una dichiarazione

per segnalare il ricorso all'agevolazione straordinaria sopra indicata.

Per approfondimenti: http://tiny.cc/IMU2020

TARI

Il Consiglio Comunale, in relazione all'emergenza sanitaria e alle possibilità offerte dal D.L. 18/2020, ha deciso di **rinviare a settembre** la prima **rata della TARI 2020**.
Le nuove rate avranno quindi scadenza **30 settembre** e **30 novembre 2020**, mentre per il pagamento in unica soluzione il termine è il **16 ottobre 2020**.
Le richieste di pagamento saranno inviate nei prossimi mesi; **per le sole utenze domestiche** è stata tuttavia già generata e messa a disposizione degli interessati la bollettazione provvisoria, salvo conguaglio. L'avviso di pagamento, gli importi e gli F24 sono scaricabili dalla **piattaforma Linkmate**, accessibile dalla sezione "Servizi online" del sito web del Comune.

Per approfondimenti: http://tiny.cc/TARI2020
Informazioni: entrate@comune.casalecchio.bo.it

BENVENUTO AL COMANDANTE DEI CARABINIERI MASSIMILIANO ARGENTO

Un cambio al vertice anche per il Comando della **Stazione dei Carabinieri di Casalecchio di Reno**: la città dà il benvenuto al **nuovo Comandante**, il Maresciallo maggiore **Massimiliano Argento**, ringraziando al contempo il Comandante precedente Marco Boaretto, e il Maresciallo Sandro Nocita che in questi mesi di *vacatio* ne ha ricoperto il ruolo, per l'importante lavoro svolto insieme per la sicurezza e il controllo del nostro territorio.

Nella foto da sinistra il Comandante della Polizia Locale Stefano Bolognesi, il Comandante Massimiliano Argento, il Sindaco Massimo Bosso, l'Assessore alla Sicurezza Paolo Nanni, e il Maggiore Elio Norino, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Borgo Panigale

Massimiliano Argento

PARTITO DEMOCRATICO, E' WIVA CASALECCHIO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE
COSTITUISCONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Verso una mobilità più sostenibile

Siamo nel bel mezzo della Fase 2 e dopo un fermo di due mesi della maggior parte delle attività, ora piano piano stiamo tutti tornando a muoverci e spostarci con maggiore frequenza.
Nel pieno del lockdown le emissioni di anidride carbonica sono drasticamente calate, ma questo sappiamo è stato un effetto temporaneo, così come successe con gli shock petroliferi degli anni '70 e con la crisi finanziaria del 2008.
Questa crisi sanitaria, che si è trasformata subito nella più grande crisi socioeconomica degli ultimi anni, può però farci interrogare su come affrontare l'altra grande crisi del nostro secolo che è quella climatica.
Se attuare politiche e misure mirate per stimolare l'economia in questo momento è prioritario, capire come e dove orientare la produzione e la creazione di nuovi posti di lavoro può esserlo ancora di più. Per questa ragione gli scenari che abbiamo davanti sono fondamentalmente due, uno che potrebbe portare ad un aumento delle emissioni nel lungo periodo ed uno che invece mira ad affrontare la crisi climatica non trascurando i bisogni immediati delle persone.
In parte il governo sembra aver dato un segnale positivo in questo senso, con il "bonus bici" che permette di ricevere un contributo fino a 500 euro per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, e di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica.
Anche la Regione Emilia-Romagna sta andando in questa direzione con contributi e incentivi per la mobilità ciclabile di oltre 3 milioni di euro, con il progetto 'Bike to work' che premia i 30 comuni firmatari del PAIR (Piano aria integrato regionale), di cui Casalecchio fa parte.
Il nostro Comune ha infatti sempre avuto molta sensibilità verso questi temi, tanto che nel mese di maggio è stato inaugurato un nuovo tratto di pista ciclabile che collega la zona della Meridiana con Riale e con l'area dell'Unipol Arena. Si tratta di ulteriori 430 metri che si uniscono agli ormai 18 km presenti nella nostra città. Entro la fine dell'anno ci sarà inoltre l'avvio dei lavori della pista ciclabile San Biagio - Pontecchio Marconi.
La bikeconomy è uno dei settori più fiorenti in Italia, ora ancora più in crescita, sia per quel che riguarda l'acquisto di nuove biciclette, la maggior parte prodotte nel nostro Paese, sia per la riparazione di quelle vecchie, che dalle cantine stanno ritornando sulle strade.
La speranza a questo punto è che la direzione intrapresa non riguardi solo questo segmento, ma che ci si stia avviando verso una transizione energetica che abbia anche la capacità di stimolare l'economia.

Alice Morotti
Consigliera PD

Con la cultura si mangia

Per il settore degli eventi e dello spettacolo il momento è complicato: ai mesi di lockdown si somma una grande incertezza per il futuro. Abbiamo parlato con uno dei tecnici del Teatro Laura Betti per conoscere la situazione dei lavoratori del settore: c'è chi ha avuto accesso alla cassa integrazione, c'è chi lavorava con partita IVA e ha richiesto l'indennità prevista dal "Cura Italia" per il mese di marzo, c'è chi era iscritto al "Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo" e ha richiesto anche in quel caso l'indennità prevista. Ma quello che preoccupa maggiormente è il momento della ripresa, perché non ci sono certezze su tempi e modalità. Il cosiddetto "Decreto Rilancio" prevede la riapertura di cinema e teatri dal 15 giugno, bisognerà però vedere cosa accadrà effettivamente. Nel momento in cui scriviamo questo articolo, esistono solo ipotesi, con cui bisogna essere cauti perché la ripresa delle attività è subordinata all'andamento della curva dei contagi. Sarà possibile sfruttare l'estate con eventi all'aperto, e Casalecchio presenta tanti spazi che si prestano a questa possibilità: pensiamo a Spazio Eco, alla Casa delle Acque, al teatro all'aperto di via Ronzani, ai parchi, alla collina. Inoltre, questa sarà un'estate diversa perché saranno varie le persone che rimarranno a lavorare, andando di meno in vacanza, avendo perso due mesi di attività lavorativa in primavera. Alla luce di ciò, speriamo che ci sia la possibilità di organizzare iniziative sul territorio, con un'offerta culturale per chi passa l'estate in città. Da settembre invece la situazione cambierà: con meno eventi all'aperto, i teatri e i cinema dovranno fare i conti con un pubblico minore per garantire le distanze, con conseguenti minori ricavi. Non bisogna però disperdere le esperienze fatte nei mesi del lockdown grazie alla rete, creando magari eventi ad hoc fruibili online con un costo del biglietto minore. C'è poi tutto il mondo della musica dal vivo e dei concerti, ancora più difficile da gestire rispetto a uno spettacolo teatrale o a un film. Ad oggi pare che in estate anche i concerti possano riprendere ma sempre nel rispetto del distanziamento e senza somministrare cibo o bevande, cosa che nella realtà dei fatti porterà ad annullare la maggior parte degli eventi. Ma questo non deve farci smettere di immaginare tutti i modi possibili dello stare insieme perché la cultura come fattore di crescita e di coesione sociale non può e non deve fermarsi!

Gruppo
E'wiva Casalecchio

IN QUESTE PAGINE VENGONO PUBBLICATI GLI ARTICOLI DEI GRUPPI CONSILIARI CHE HANNO INVIATO ALLA REDAZIONE IL PROPRIO CONTRIBUTO ENTRO LA SCADENZA COMUNICATA DAL SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE.

L'anno scolastico che verrà

Quello che si è appena concluso è stato un anno scolastico molto complesso per i nostri figli, privati della didattica in aula, della relazione diretta con gli insegnanti e della socialità con i compagni di classe, indispensabili per la loro crescita e la loro formazione.
Non sappiamo ancora quali saranno le conseguenze di questi mesi difficili, non solo su di loro ma su tutto il mondo della scuola, a partire dagli insegnanti fino ad arrivare alle famiglie: tutti hanno dovuto gestire una situazione sconosciuta, complicata e spesso senza gli strumenti necessari.
Come spesso accade nel nostro paese - ed ancor di più nel nostro territorio - c'è stata una grandissima dimostrazione di impegno, da parte dei singoli (insegnanti e genitori) ma anche dal mondo delle associazioni, che hanno aiutato la macchina della scuola a procedere su terreni sconosciuti: a tutti, lavoratori e volontari, va il nostro più sincero ringraziamento.
L'emergenza sanitaria ha portato tanta sofferenza per l'alto numero dei decessi e dure conseguenze dal punto di vista economico e ha reso drammaticamente evidenti problematiche già note e non affrontate: carenze strutturali ormai consolidate, alle quali si è cercato di porre rimedio come meglio si poteva in una condizione, per l'appunto, emergenziale.
È indispensabile arrivare a settembre preparati a qualunque evenienza e mettendo da subito in campo tutte le azioni necessarie a garantire una ripresa della scuola in aula, perché bambini e ragazzi sono il futuro delle società e meritano la massima attenzione e tutti i nostri sforzi.
Ricordando la celebre canzone di Dalla, le cui strofe hanno recentemente illuminato il centro della nostra città, lasciamo loro il compito di raccontare non solo l'anno (scolastico) che è stato, ma soprattutto quello che verrà:

L'anno vecchio è finito ormai,
Ma qualcosa ancora qui non va…
Io mi sto preparando,
È questa la novità!

Fabrizio Agostinelli
Capogruppo Consiliare Casalecchio da Vivere

CONTINUA A PAGINA 12

A chi posso segnalare...

Rifiuti abbandonati sulle strade o in aree pubbliche?
Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

La rottura dell'acquedotto in strada o mancanza di acqua in casa?
Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713900**

Il teleriscaldamento non funzionante?
Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713699**

Odore di gas in strada?
Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713666**

Cattivo odore in strada o un malfunzionamento delle fognature?
Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713900**

La pubblica illuminazione non funzionante?
Telefonare al CALL CENTER di Adopera S.r.l. **800 583337**

Buche o altre anomalie nelle strade?
Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837 (*)**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Neve o ghiaccio sulle strade?
Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837 (*)**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Erba alta nei parchi pubblici?
Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837 (*)**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Anomalie o disfunzioni all'interno del cimitero?
Telefonare ad Adopera **051 598364**
adoperasrl@adoperasrl.it

È sempre possibile utilizzare il modulo online **"Invia una segnalazione"**
presente sul sito **www.comune.casalecchio.bo.it** alla voce **"COME FARE PER"**
(*) da rete fissa oppure 051 598111 da cellulare

Il Covid e il baratto fiscale

Questa tremenda pandemia che fortunatamente pare stia regredendo, oltre ad aver provocato decessi e "positivi" e ad aver minato la psiche ed i nervi dei nostri concittadini, sarà la causa di una vera e propria emorragia per il bilancio degli enti locali. Sicuramente ci saranno entrate fiscali minori e probabilmente qualche spesa in più per cercare di aiutare le persone più colpite dalla crisi e cioè i non garantiti, i cassaintegrati, i nuovi disoccupati, le partite Iva, i precari i piccoli artigiani o commercianti le cui attività sono state chiuse forzatamente.
La mancanza di liquidità si farà sentire anche nel nostro Comune e vi saranno più cittadini del passato che non riusciranno a pagare le tasse locali.
Noi della Lista Civica un'idea l'avremmo: era già nel nostro programma ed è già in vigore in parecchi comuni dal nord al sud di qualsiasi orientamento politico, si chiama Baratto Fiscale Amministrativo e consiste nel pagare le tasse locali o i debiti con il fisco con lavori socialmente utili per il proprio Comune. E penso che il nostro Comune ne abbia veramente tanto bisogno, indipendentemente dalla pandemia. Qualunque cittadino può ridurre o saldare il proprio debito lavorando a titolo gratuito per il proprio Comune offrendo servizi di manutenzione, pulizia, abbellimento di aree verdi, di piazze e di strade.
Ma noi vorremmo spingerci un po' oltre e gradiremmo che lo Stato obbligasse i fruitori di sussidi pubblici cioè reddito di cittadinanza, vari tipi di cassa integrazione, ecc. ecc. se in buone condizioni di salute, a lavorare gratuitamente per il proprio Comune almeno 20 ore alla settimana e questo con la crisi economica e finanziaria che ci aspetta ci pare il minimo.
L'applicazione del baratto fiscale pensiamo debba riguardare anche quei cittadini che usufruiscono di un bene pubblico, ad esempio la casa popolare e non pagano l'affitto a Casalecchio.
La morosità è vicina ad 1 milione di euro, pensiamo che si debba fare in modo di rientrare di parte di questa cifra al più presto e un suggerimento è proprio quello del baratto fiscale! Forza Casalecchio.

Andrea Tonelli
Consigliere Lista Civica Casalecchio di Reno

"Le malattie che sfuggono al cuore divorano il corpo"

In una fase sociale in cui pensare al proprio orto è diventata la regola, il virus ci manda un messaggio chiaro: l'unico modo per uscirne è la reciprocità, il senso di appartenenza, la comunità, il sentire di essere parte di qualcosa di più grande di cui prendersi cura e che si può prendere cura di noi. La responsabilità condivisa, il sentire che dalle tue azioni dipendono le sorti non solo tue, ma di tutti quelli che ti circondano. E che tu dipendi da loro. Quando la vita è dolce ringrazia e festeggia, quando la vita è amara ringrazia e cresci.

Pietro Cappellini
Capogruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

APPELLO DEL CONSIGLIO COMUNALE ALL'UNANIMITÀ: IL RISPETTO DELLE REGOLE NON HA COLORE

"Il rispetto delle regole non ha colore politico. Il Consiglio comunale di Casalecchio di Reno, insieme al sindaco Massimo Bosso, fa un appello ai cittadini affinché non abbassino la guardia, rispettino le regole in questa fase 2 dell'emergenza sanitaria. È certamente necessaria la ripartenza delle attività e della vita produttiva della città, ma ciò non può prescindere da un rispetto delle regole di distanziamento, di protezione personale e dal divieto di assembramento che, se non rispettate, rischierebbero di riportarci all'interno di una fase acuta dell'emergenza sanitaria, con conseguenze drammatiche sia dal punto di vista sociale che economico".
È questo il messaggio reso pubblico il 19 maggio, all'indomani dell'avvio della fase 2, dal Presidente del Consiglio comunale Andrea Gurioli e dai Presidenti di tutti i gruppi consiliari del Comune di Casalecchio di Reno (Giulio Alberto Bonifazi per il PD, Samuele Abagnato per E'wiva Casalecchio e Fabrizio Agostinelli per Casalecchio da vivere, Bruno Cevenini per Lista civica Casalecchio di Reno, Erika Seta per Centro destra per Casalecchio, Gabriele Dalboni per Lega Salvini Premier e Pietro Cappellini per Movimento 5 Stelle), che chiedono ai cittadini casalecchiesi una maggiore attenzione nell'attenersi al divieto di assembramento, alla distanza sociale interpersonale e all'uso corretto delle mascherine, ma chiedono anche di dimostrare il loro amore per la città rispettando il decoro urbano.

Contributi regionali 2020 per i centri estivi accreditati

Fino a 336 euro per la frequenza di bambine/i e ragazze/i

Confermati anche nell'estate 2020 i **contributi alle famiglie** a sostegno della **retta dei centri estivi per bambine/i e ragazze/i**, grazie al "**Progetto per la conciliazione vita-lavoro**: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi" promosso dalla **Regione Emilia-Romagna** e finanziato dal **Fondo Sociale Europeo** - Asse II Inclusione.

Il **voucher** è rivolto alle famiglie con bambine/i e ragazze/i **tra i 3 e i 13 anni** (nati dal 2007 al 2017) i cui genitori siano entrambi **occupati** (o uno dei due non lo sia perché si trova in cassa integrazione, mobilità, disoccupato che partecipa alle misure di politica attiva del lavoro definite dal patto di servizio o impegnato in compiti di cura di familiari con disabilità grave o non autosufficienza), e con un **valore ISEE** fino a **28.000 euro**. L'importo massimo previsto per il contributo è di **84 euro a settimana** per un massimo di **4 settimane** di frequenza, dunque fino a **336 euro** complessivi. Il contributo viene riconosciuto solo per la frequenza dei **centri estivi accreditati**, che rispettano i requisiti qualificanti previsti dal progetto regionale, oltre naturalmente ai nuovi e più stringenti **protocolli di sicurezza sanitaria** previsti nell'estate 2020.

L'**elenco dei centri accreditati** sarà **pubblicato dal 24 giugno sul sito web del Comune**. **A seguire,** sempre sul sito del Comune, verrà pubblicato il **bando per i voucher destinati alle famiglie**.

Per tutti gli ulteriori aggiornamenti vi invitiamo a visitare il sito **www.comune.casalecchio.bo.it**

Info: Ufficio Scuola tel. 051 598280
scuola@comune.casalecchio.bo.it

Buon futuro!

Tra il 9 e l'11 giugno le classi dell'ultimo anno di scuole primarie e secondarie di primo grado si sono salutate in presenza nel rispetto di distanza interpersonale e divieto di assembramento. Ogni giornata era dedicata a un istituto comprensivo (Croce, Centro e Ceretolo).

L'iniziativa ha potuto svolgersi al Parco della Chiusa, intorno al cedro monumentale, grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale e i dirigenti scolastici (il 20 giugno abbiamo salutato anche i bimbi che lasciano la scuola dell'infanzia).

Le 29 classi che si sono alternate salutate dal sindaco **Massimo Bosso**, dall'assessore a Scuola e Infanzia **Concetta Bevacqua** e dai **dirigenti scolastici Virna Venturoli** (IC Croce), **Andrea Sallese** (IC Centro) ed **Enrico Battisti** (IC Ceretolo).

Consegnati a tutti anche i diplomi di buon futuro e scattata la foto di classe!

Con questa **poesia di Emily Dickinson**, auguriamo **buon futuro a tutta la comunità scolastica** che in questo periodo difficile ha dimostrato attraverso l'impegno e il senso di responsabilità di insegnanti, famiglie e studenti, di essere re!

Non conosciamo mai la nostra altezza

Non conosciamo mai la nostra altezza
Finché non siamo chiamati ad alzarci.
E se siamo fedeli al nostro compito
Arriva al cielo la nostra statura.

L'eroismo che allora recitiamo
Sarebbe quotidiano, se noi stessi
Non c'incurvassimo di cubiti
Per la paura di essere dei re

Un momento della consegna all'Istituto comprensivo Croce (9 giugno)

Una foto durante l'evento dedicato all'Istituto comprensivo Centro (10 giugno)

Un momento dell'iniziativa dedicata all'Istituto comprensivo Ceretolo (11 giugno)

Servizio Civile Regionale: le volontarie ci salutano

Da diversi anni il servizio comunale LInFA (Luogo Infanzia, Famiglie e Adolescenza), il Coordinamento pedagogico e i Servizi 0-3 offrono occasioni di collaborazione rivolte a giovani volontari del Servizio Civile Regionale, nell'ambito del progetto "Nuove Generazioni". L'impegno dei volontari aumenta le possibilità di interventi dei servizi e offre ai giovani occasioni di costruzione del loro senso di appartenenza e di responsabilità civica rispetto alla comunità locale.
Le due volontarie di quest'anno segnato dall'emergenza sanitaria hanno terminato come previsto il loro servizio a fine aprile, e si congedano con una lettera che testimonia l'importanza di questa esperienza e delle interazioni che genera.

Salve a tutte e tutti!
Ci presentiamo: siamo **Martina e Viola** e da inizio ottobre siamo state volontarie di Servizio Civile Regionale - SCR presso **il servizio comunale LInFA**.
Essere volontarie di SCR significa scegliere di dedicare alcuni mesi della propria vita alla realizzazione di un progetto che può essere di varia natura: assistenza anziani, servizi educativi, ecc. Abbiamo scelto questa esperienza per *conoscere più approfonditamente la realtà dell'intercultura e dei servizi educativi*, affine ai nostri ambiti di studio, e per realizzare il nostro desiderio di sperimentarci e mettere a disposizione del territorio in cui viviamo le nostre conoscenze e la nostra buona volontà.
In questi mesi abbiamo affiancato Milli Ruggiero, Lucia Delli Carri, Manuela Marsan e Alessandra Giudici partecipando alle iniziative che il Comune propone. Siamo state calorosamente accolte dalla comunità casalecchiese con la settimana dell'intercultura "**Incontri di Mondi**", una novità per noi! Questa esperienza ci ha permesso di conoscervi sin da subito e di condividere con voi momenti sia formativi sia conviviali: è stato bello incontrarvi alla cena multiculturale alle Scuole Ciari per l'evento "**Sapori e Incontri di MOnDi**".
Durante questi mesi, come operatrici volontarie SCR, abbiamo svolto diverse mansioni, affiancando Milli e Lucia nelle **attività quotidiane dell'ufficio**, per esempio rispondendo alle vostre mail e telefonate, aiutando nell'organizzazione degli incontri formativi che si sono tenuti in Sala Foschi e nell'accoglienza agli stessi.
Prima che l'emergenza sanitaria colpisse le nostre comunità **ci siamo messe in gioco anche nei nidi e nelle scuole**. Abbiamo collaborato alla progettazione e messa in pratica di un **laboratorio sull'accoglienza** che ha interessato cinque classi della Scuola Primaria R. Viganò e affiancato le educatrici del Nido Vighi nelle attività di osservazione e documentazione.
Importante è stata anche l'esperienza di collaborazione nei **progetti comunali rivolti alle donne straniere: "Parla con me" e "L'italiano per noi".** La partecipazione a questi

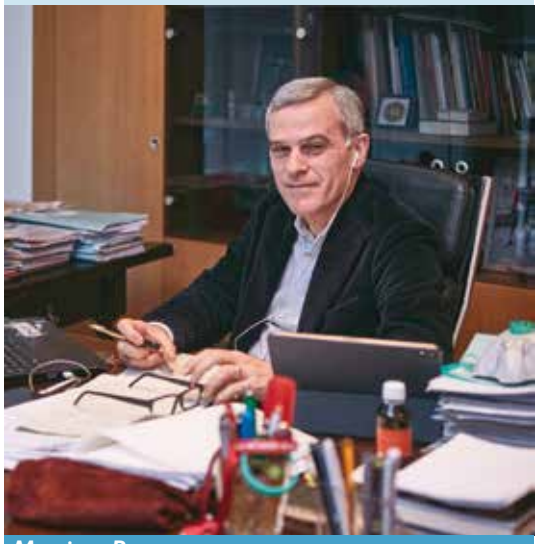
percorsi ci ha permesso non solo di sperimentarci nell'insegnamento della lingua italiana affiancando l'insegnante, ma anche di conoscere due realtà di scambio e condivisione, stringendo dei bei legami con le donne che partecipano a queste iniziative.
L'arrivo del Covid-19 non ha fermato il nostro entusiasmo: abbiamo colto l'emergenza che si è presentata come una nuova sfida e possibilità, trovando nuovi modi per svolgere il nostro compito. Stiamo continuando a coltivare i legami con le donne del *Parla con me* e di *L'italiano per noi* e le loro famiglie, rendendoli ancora più profondi in questo momento di difficoltà, che certo non immaginavamo di dover affrontare!
In conclusione, questi mesi passati al vostro servizio sono stati per noi **fonte di arricchimento e crescita, sia personale sia professionale**, più di quanto avremmo pensato. Speriamo di poterci rivedere il prima possibile! Grazie per la vostra accoglienza!

Martina e Viola

DOMANDA ASSEGNO PER I NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI

Fino al **31 gennaio 2021** è possibile presentare online la domanda annuale per **l'assegno destinato a famiglie con almeno tre figli minorenni**.
Il limite di valore ISEE per l'accesso alla prestazione è fissato per il 2020 a **8.788,99 Euro**.
L'assegno è riconosciuto, in unica soluzione, per un **importo mensile di 145,14 Euro**.
La richiesta può essere presentata indifferentemente da uno dei due genitori; i nuclei che avessero già richiesto l'assegno con domanda cartacea nei primi mesi del 2020 non devono presentare una nuova domanda.
Tutte le informazioni e il modulo di richiesta online sono sul sito dell'Unione dei Comuni Reno, Lavino e Samoggia: **http://tiny.cc/anf-unione**

FASE 1: NELLE DIFFICOLTÀ CASALECCHIO È UNITA E FORTE



Massimo Bosso

La cosiddetta fase 1 è stata senza dubbio il momento più delicato e difficile per il nostro Paese e per la nostra comunità. Tra marzo e aprile i dati ci parlavano di un numero in forte crescita di contagi, con il conseguente e imminente possibile collasso delle terapie intensive. È stata la fase in cui ci è stato chiesto lo sforzo più grande: rimanere a casa dai luoghi di lavoro, da scuola e limitare al minimo gli spostamenti, solo per necessità urgenti e primarie.

Nei miei sei anni da Sindaco di Casalecchio di Reno questo è stato senza dubbio il periodo più complesso e delicato che ho dovuto affrontare e gestire.

Immediatamente, grazie al lavoro straordinario della mia Giunta e di tutta la struttura comunale, abbiamo attivato tutti i servizi necessari per aiutare le persone più fragili.

Accanto al prezioso lavoro degli operatori sanitari, che non potremo mai ringraziare abbastanza per lo sforzo e l'impegno meraviglioso che hanno messo in campo in questo periodo così difficile, abbiamo potuto apprezzare anche lo straordinario attivismo di tutta la rete del Volontariato e dell'Associazionismo che si è fin da subito messa a completa disposizione per tutte le necessità del momento: dalla consegna dei farmaci e della spesa a domicilio per anziani e persone fragili, passando per la preparazione delle mascherine che sono giunte nelle buchette di tutti i cittadini di Casalecchio di Reno.

Questa brusca interruzione delle attività lavorative ha infatti mostrato fin da subito grandi criticità per molte famiglie di Casalecchio di Reno.

Abbiamo condiviso l'importante scelta compiuta dal Governo, nelle primissime settimane dell'emergenza, di mettere a disposizione fondi per i Comuni da assegnare alle famiglie più bisognose, per sopperire all'acquisto di beni alimentari. È stata un'operazione complessa per la struttura comunale, che però ha lavorato notte e giorno per raccogliere le domande e distribuire nel minor tempo possibile questi fondi alle famiglie che chiedevano un aiuto urgente.

Questa emergenza ha infatti purtroppo fatto piombare in difficoltà anche persone che fino a quel momento non avrebbero mai pensato di poter aver bisogno di un aiuto in tal senso. Ma la nostra città ha sempre dimostrato di sapere aiutare chi rischia di rimanere indietro. E questo spirito di sacrificio e capacità di mettersi a disposizione sono stati tangibili anche da parte delle tante attività alimentari e di generi di prima necessità che sono rimaste aperte durante la fase 1, offrendo anche servizi importanti come la spesa a domicilio. Donne e uomini che, pur sapendo di rischiare anche per la propria salute, non hanno mai fatto mancare il loro impegno, con uno sforzo ammirevole nel far rispettare le regole di distanziamento e di sicurezza per i cittadini.

In quelle settimane tutti noi eravamo molto impauriti e tesi. La difficoltà di rimanere nelle nostre case, interrompendo tutte le nostre abitudini e la nostra quotidianità, si univa alla paura di un virus che purtroppo anche nel nostro territorio ha causato decine di vittime.

Abbiamo saputo però affrontare e vincere questa sfida, mostrando il volto più bello della comunità di Casalecchio di Reno: unita e forte.

Massimo Bosso, *Sindaco*

NELL'OCCHIO DEL CICLONE: COME SI FRONTEGGIA UNA PANDEMIA

*Intervista a **Fabia Franchi**, direttore del Distretto socio-sanitario Reno Lavino Samoggia, Azienda USL di Bologna*

Fabia Franchi

Come si sono modificate le attività del distretto socio-sanitario nel periodo dell'emergenza?

Come azienda sanitaria bolognese, quando siamo stati colpiti dall'emergenza Covid abbiamo dovuto sospendere le attività ambulatoriali e ospedaliere programmate, riconvertire interi reparti, avevamo 800 letti solo Covid negli ospedali cittadini e abbiamo attivato una rete di collaborazioni con gli ospedali privati accreditati per ricoverare pazienti affetti da Covid19 e per garantire ciò che era improcrastinabile: ad esempio, per garantire gli interventi neoplastici, i nostri specialisti operavano in queste strutture perché le sale operatorie e le terapie intensive del pubblico tra marzo e aprile sono state tutte dedicate ai casi Covid. A prescindere dalla propria specializzazione, tutti i medici, gli infermieri e altri professionisti hanno fatto tutto quello che era necessario in questo periodo dimostrando una grande professionalità e senso di appartenenza al sistema salute a favore di tutti i cittadini.

Nonostante la situazione, sono sempre state garantite le emergenze, con richiesta medica urgente. Il Pronto Soccorso è sempre rimasto aperto, ma per la prima volta abbiamo assistito all'uso appropriato del pronto soccorso e che andrebbe considerato sempre: nei mesi più stringenti del lockdown si presentavano solo pazienti classificati al triage come codici rossi e gialli.

Alla Casa della Salute di Casalecchio sono stati sospesi i prelievi e la specialistica ambulatoriale non urgente, ma è stata assicurata, anche nel periodo più duro, l'attività urgente di radiologia, di specialistica ambulatoriale e i prelievi ematici oltre a quelli per donne in gravidanza e pazienti in terapia

CONTINUA A PAGINA 16

continuativa con anticoagulanti ed antitumorali. La Casa della Salute è poi stata punto di riferimento per le attività radiografiche per pazienti sottoposti a diagnosi Covid.
E' rimasta attiva anche l'assistenza domiciliare infermieristica anche se abbiamo avuto difficoltà ad entrare in contatto con i pazienti che, a volte, avevano paura a far entrare in casa il nostro personale. Le residenze per anziani sono state oggetto di particolare attenzione, perché le loro finalità e la grande fragilità degli ospiti, ne hanno fatto luoghi molto delicati dove il rischio di contagio ha imposto una radicale riorganizzazione delle attività quotidiane e dell'accesso da parte di soggetti esterni. Sulla CRA (Casa Residenza Anziani) San Biagio è stata fatta un'azione di supporto e monitoraggio costante, dalla formazione per gli operatori al supporto clinico attraverso le figure di un geriatra, un infettivologo e un medico dell'igiene pubblica, agli esami sierologici per i dipendenti e tamponi per gli ospiti della casa residenza.
L'Hospice San Biagio in questo contesto è stato chiuso, si è approfittato per eseguire lavori di ampliamento degli spazi di servizio e di rifacimento dell'impianto di condizionamento.
Questa pandemia ci ha però anche aiutato a velocizzare alcuni processi fondamentali per diminuire gli spostamenti delle persone e contenere così la diffusione del virus, come la dematerializzazione della ricetta, l'uso del fascicolo elettronico - che si è diffuso e che vi invitiamo sempre di più ad attivare - il cambio medico e l'indicazione della fascia di ticket completamente online. Anche l'organizzazione degli ambulatori di Medicina Generale è cambiata: si sono sviluppate ulteriormente modalità di accesso regolamentato da appuntamento ed anche la consultazione telefonica ha avuto un grande incremento.

Come si è attivata la gestione dei casi positivi e di quelli sospetti?

Il fulcro sono stati i medici di medicina generale. Le disposizioni stabilivano infatti, in caso di sintomi, di non presentarsi autonomamente in ospedale o al pronto soccorso, ma di contattare il medico di medicina generale. Il medico aveva quindi l'indicazione di raccogliere i dati telefonicamente, classificare il livello di priorità, a seconda della gravità poteva o chiamare direttamente il 118 per l'urgenza oppure inserire i dati del paziente in una piattaforma attraverso la quale veniva dato un appuntamento per recarsi in un ambulatorio specifico. In questi ambulatori i medici presenti, supportati da un infettivologo, dopo aver visitato e sottoposto i pazienti alle indagini diagnostiche ritenute necessarie, valutavano un eventuale ricovero o prescrivevano direttamente la terapia, reinviando i pazienti al domicilio sotto il continuo monitoraggio dei rispettivi MMG.
I pazienti positivi al domicilio potevano usufruire di assistenza domiciliare da parte dei medici dell'USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale). Questi professionisti, attivati su richiesta del MMG, erano dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale per poter effettuare accessi domiciliari in tutta sicurezza.
Una volta scoperto un caso positivo, partiva l'indagine epidemiologica approfondita da parte dell'Igiene pubblica per ricostruire tutta la catena dei contatti e quindi i possibili contagiati. Queste persone venivano sottoposte a sorveglianza attiva per almeno due settimane, nei primi tempi si tendeva a isolare positivi e sospetti in casa ma successivamente, per i rischi che poteva comportare la permanenza presso lo stesso domicilio, qualora non si potesse garantire l'isolamento, si è preferito offrire, ai pazienti positivi con sintomi lievi, strutture dedicate, come ad esempio residence o alberghi riconvertiti ad ospitare casi Covid.

Quali sono stati i numeri che hanno riguardato Casalecchio di Reno in questo periodo emergenziale?

I casi positivi e i sospetti sono stati costantemente comunicati ai sindaci e sul sito dell'Azienda USL c'è tuttora un report quotidiano con tutti i casi presenti a livello di azienda sanitaria bolognese, all'interno dei distretti socio-sanitari e dei Comuni.
Ad oggi i casi positivi a livello di Azienda sanitaria di Bologna sono stati 4.664, di cui 552 nel distretto Reno Lavino Samoggia (che comprende i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa) e 182 a Casalecchio di Reno (che è il comune più popoloso tra i 5). I decessi sono stati 655 a livello di azienda sanitaria bolognese, 82 nel distretto Reno Lavino Samoggia, 29 a Casalecchio.

Come si sta riorganizzando la ripresa delle attività ordinarie?

La curva di andamento dei contagi ha cominciato a migliorare tra fine aprile e inizio maggio, ma la ripresa è molto complicata per tutte le misure di sicurezza da rispettare che nella sostanza cambiano radicalmente l'organizzazione di alcuni servizi. Per quanto riguarda le strutture ospedaliere, i reparti stanno tornando alla loro vocazione di origine. È cambiato però il modo di lavorare, le necessità igienico-sanitarie impongono una riorganizzazione degli spazi e di conseguenza dei letti di ricovero, che garantisca il rispetto delle misure di sicurezza per evitare possibili contagi. Tempistiche, accessi, visite, è tutto cambiato. A tutti i pazienti che entrano ed escono viene eseguito il tampone, in ogni reparto ci sono zone filtro in attesa dei risultati di questi accertamenti. L'accesso alle strutture sanitarie è possibile solo attraverso check-point in cui vengono eseguiti lavaggio mani e controlli della temperatura, questo allunga per forza di cose i tempi ma è necessario. Non sono permessi accompagnatori durante gli esami, a meno che non sia essenziale.
Sulle attività ambulatoriali stiamo recuperando il pregresso, chiamando le persone per spostare

gli appuntamenti prenotati e poi sospesi causa Covid. Le nuove prenotazioni riprendono molto gradatamente. Tra una visita e l'altra occorrono circa 30 minuti per disinfettare l'ambiente, le sale di attesa non si possono riempire di persone pertanto occorre recarsi agli appuntamenti solo pochi minuti prima dell'orario previsto. Manteniamo per quanto possibile i teleconsulti e le videochiamate per ridurre il numero di accessi in presenza. Alla Casa della Salute abbiamo ripreso i prelievi programmati e non solo quelli urgenti, l'accesso al CUP è telefonico, la farmacia della Casa della Salute riceve su appuntamento. In generale, il principio che ci guida è regolare l'accesso con appuntamenti cadenzati. Sono cambiamenti che hanno la necessità di essere conosciuti da parte di tutti e che, a volte, richiedono un po' di pazienza per essere compresi, ma ci permettono la ripresa delle attività in sicurezza.

L'EMERGENZA SANITARIA VISTA DAI SERVIZI SOCIALI

*Intervista a **Francesca Isola**, presidente del Consiglio di Amministrazione di ASC InSieme*

ASC InSieme
Azienda Servizi per la Cittadinanza
Interventi Sociali
Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Francesca Isola

ASC InSieme è l'azienda speciale per gli interventi sociali dell'Unione Reno Lavino Samoggia che quindi si occupa dei servizi sociali dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa.

Come ha fronteggiato ASC l'emergenza sanitaria, più in dettaglio: quali sono stati i servizi più colpiti e quali le eventuali forme per sopperire alla chiusura?

A seguito dei provvedimenti normativi per il contenimento della diffusione del virus Covid-19, ASC ha dovuto procedere alla sospensione dei servizi non residenziali sia per le persone anziane, sia per le persone con disabilità, oltre che provvedere ad una diversa organizzazione del lavoro che permettesse anche al personale di ridurre mobilità da e per i luoghi di lavoro e consentire una minore presenza nelle sedi usuali per garantire le misure di distanziamento. La nostra azione è stata volta a preservare attenzione e conoscenza dell'evolversi delle condizioni di ciascun cittadino in carico ai nostri Servizi che si è trovato, anch'egli e la propria famiglia, in una situazione del tutto nuova, carica anche di ansia e timori, oltre che di forzato isolamento. Il personale di ASC ha lavorato in modalità da remoto per quanto più possibile, garantendo una presenza ridotta nelle diverse sedi di lavoro, al fine di presidiare le situazioni dei singoli utenti in carico. Il monitoraggio telefonico attivato ha permesso di tenere sempre aggiornato il quadro complessivo della situazione in modo da valutare se procedere con ulteriori urgenti attivazioni. Agli Sportelli sociali è stata data indicazione di prediligere contatti telefonici o via mail pur mantenendoli aperti. Per le situazioni di maggiore fragilità degli anziani frequentanti i Centri Diurni si sono attivati interventi di assistenza domiciliare e pacchetti "Badando". Alcuni servizi (assistenza domiciliare, badando, pasti e trasporti) non hanno subito riorganizzazioni in senso stretto, ma grazie alla loro flessibilità hanno risposto ai nuovi bisogni: alcuni cittadini hanno chiesto ex novo il servizio, altri vi hanno temporaneamente rinunciato. Anche per le persone con disabilità si sono dovuti sospendere i servizi in essere in concomitanza con la sospensione dell'attività scolastica. Si sono attivati, in accordo con le famiglie, interventi educativi domiciliari individuali; interventi di piccolo gruppo con attività in remoto. Da parte degli educatori già impegnati nelle sedi scolastiche, si sono realizzati interventi di supporto all'attività didattica a distanza, dietro indicazione della Scuola. Per chi frequentava i laboratori protetti, per la maggior parte si è garantita da parte degli operatori un'attività di monitoraggio delle singole permanenze al domicilio al fine di cogliere tempestivamente eventuali criticità che richiedessero un altro tipo di intervento. In molti casi si sono svolte attività di piccolo gruppo e/o attività a distanza con gli utenti garantendo le misure di sicurezza dettate dalle norme. Anche per i Centri diurni Disabili, data la sospensione dell'attività in presenza al centro, gli operatori hanno garantito il monitoraggio telefonico con le famiglie e ove possibile con l'utente stesso, disponendo in alcuni casi interventi domiciliari o presso i locali del centro in presenza singola per alcune giornate. Analoga modalità di monitoraggio è stata garantita anche nei confronti delle persone inserite nei percorsi di inserimento al lavoro e di tirocinio formativo, attività che hanno riscontrato la chiusura delle realtà produttive o una loro drastica riduzione o non compatibili con le esigenze di limitazione dei contatti.

Per quanto concerne i minori nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile, in linea con la normativa, sono stati sospesi i piccoli gruppi e i centri giovanili. Gli interventi sono stati riprogrammati tempestivamente a domicilio. Sono state mantenute le attività di raccordo con gli insegnanti e altri servizi coinvolti nei progetti.

Per quanto riguarda gli incontri protetti tra minori e genitore/genitori, si sono potuti garantire nei casi di particolari problematicità e sono stati svolti in sicurezza e coerentemente con le indicazioni normative. Altri interventi messi in atto, anche in collaborazione o a supporto di interventi disposti dai singoli Comuni, specie nel campo di sostegno alimentare, sono stati contributi economici per intervenire in situazioni determinate della perdita di lavoro. Si tratta di interventi estemporanei che si sono sostenuti con risorse previste dai provvedimenti governativi o reperite da ASC partecipando a bandi di finanziamento da parte di Fondazioni e Regione.

CONTINUA A PAGINA 18

Dopo la fase più stringente del lockdown, ora c'è una graduale riapertura dei servizi, quali sono le azioni che sta mettendo in campo ASC?

L'avvio della Fase 2, ci vede impegnati nell'ulteriore rimodulazione degli interventi in modo da poter rispettare le norme di sicurezza sia per gli operatori che per gli utenti ed i loro famigliari anche nelle situazioni domiciliari: non sarà infatti possibile riavviare tutto "come prima", se non con gradualità nei modi e nei tempi. I servizi semiresidenziali per disabili riapriranno a breve, purtroppo non con la stessa capienza. In base alle direttive regionali le attività saranno organizzate in piccolo gruppo e sarà aumentato il personale in presenza specialmente a favore di utenti non in grado di utilizzare in maniera appropriata i dispositivi di protezione individuale. Sarà inoltre garantita la partecipazione ai centri estivi dei minori in condizione di disabilità, anche in questo caso con ulteriore personale. Per i servizi rivolti agli anziani, ASC sta predisponendo nuove modalità con utilizzo di nuove tecnologie. Con la **Fondazione Asphi Onlus** è nato il **progetto "R-Estate a distanza"**, che prevede attività sperimentali e innovative rivolte a persone anziane, ad integrazione dei servizi domiciliari. Il progetto si rivolge a 15 anziani fragili del nostro territorio in una situazione di particolare criticità data dall'isolamento con conseguente rischio di deterioramento della salute fisica e mentale. "R-Estate a distanza" mira a mettere i beneficiari nella condizione di imparare ad usare supporti tecnologici ed informatici per fronteggiare l'isolamento subito ricostruendo una rete relazionale che ha come punto centrale il domicilio In concreto, i/le 15 partecipanti riceveranno entro fine mese un tablet predisposto da Asphi con una interfaccia semplice e personalizzata in base alle abitudini e interessi della persona, sul quale sono installate applicazioni semplificate per comunicare a distanza e per svolgere attività ricreative e di stimolazione cognitiva. Il personale OSS di ASC, adeguatamente formato da Asphi, garantirà per 6 mesi un supporto a domicilio per l'uso del tablet. Grazie alla sinergia tra ASC e U-Watch SRLS, nata all'interno del Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere della Regione Emilia-Romagna, con un progetto per 5 casi si sperimenterà un dispositivo anticaduta e di tracciamento GPS messo a disposizione da U-Watch SRLS. A sostenere economicamente il progetto sono la **Fondazione Cassa Risparmio di Bologna** e la **Fondazione del Monte di Bologna** con contributi destinati a coprire una parte dei costi degli operatori di Asphi e ASC impegnati nel progetto.

SERVIZI E SOLIDARIETÀ DURANTE IL *LOCKDOWN*

La grave emergenza sanitaria delle scorse settimane ha generato un'altra emergenza di carattere economico e sociale per i soggetti fragili: gli anziani, le persone con disabilità, i lavoratori precari, ma anche famiglie esposte dal *lockdown* a un'imprevista difficoltà economica.

Il Governo ha stanziato un fondo per l'erogazione di **buoni spesa**, per dare un aiuto concreto ed immediato alle famiglie: a Casalecchio sono arrivate **951 domande** (su più di 2.800 domande nel territorio dell'Unione) e sono state distribuite risorse per **193.570 euro** (su quasi 600.000 euro nei 5 Comuni dell'Unione) a **838 nuclei familiari** aventi diritto, cui si aggiungono **52 famiglie** che già ricevevano contributi o aiuti e che sono state ricontattate. Molte delle famiglie richiedenti non sono conosciute dai servizi sociali: una parte di queste attraversa un periodo di crisi che auspichiamo sia momentaneo, e necessitano quindi di un supporto temporaneo in attesa che ritornino ad avere un reddito con la ripresa delle attività commerciali e produttive. Altre invece avranno bisogno di un aiuto continuativo, in quanto la prospettiva di riguadagnare la propria autonomia economica è tutt'altro che immediata: si pensi ad esempio ai lavoratori del comparto turistico, della ristorazione e stagionali.

Durante la fase di *lockdown* sono stati attivati, con il coordinamento dell'**Assessorato al Welfare** e in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio, numerosi **servizi** per **rispondere ai bisogni dei cittadini**, per fare fronte a nuove difficoltà anche per attività quotidiane normalissime al di fuori del periodo di emergenza.
L'Unione ha lanciato **#Diamociunamano**, una colletta alimentare presso gli esercizi commerciali del territorio: i cittadini che si recano nei punti vendita aderenti possono **donare prodotti alimentari di prima necessità e prodotti per l'igiene personale e della casa**, lasciandoli negli appositi contenitori ben visibili all'interno dei negozi. L'iniziativa, coordinata dall'**Emporio Solidale "Il Sole",** vede il coinvolgimento di Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno, Croce Rossa Italiana, Polisportiva Masi, Pubblica Assistenza di Sasso Marconi, Associazione Emiliani (di cui fa parte il gruppo "Brutti ma Buoni" di Sasso Marconi), Associazione Volontari Protezione Civile Valsamoggia e Caritas territoriali, con un raccordo tra i vari soggetti per garantire a tutti le disponibilità di prodotti necessarie a far fronte alle richieste. Alla colletta hanno aderito sul territorio di Casalecchio i punti vendita di **Carrefour, Dpiù, Coop, Conad City e Tigotà**.

Con **#Diamociunazampa** una colletta analoga è stata attivata per le esigenze alimentari degli **animali da compagnia** delle famiglie in difficoltà, con raccoglitori presso i punti vendita di **L'Arca di Noè**, **Zoogiardineria** e **Cocoricò**.
Coop Alleanza 3.0 ha inoltre attivato sul territorio il progetto **"Dona la spesa"** con cui i clienti possono donare alla cassa **euro** o **punti socio** per una **"Spesa sospesa"** a favore dell'Emporio Solidale.
La **collaborazione tra gli Empori solidali del territorio regionale** ha consentito, nonostante le difficoltà logistiche, di governare l'afflusso delle donazioni in modo da rispondere al meglio in ogni momento alle esigenze dei differenti territori.

Grazie alla collaborazione con la **Croce Rossa Italiana** sono stati consegnati **farmaci a domicilio** e **spese a domicilio** alle famiglie in difficoltà, tra cui quelle in quarantena per positività al Covid-19 o in isolamento fiduciario.
L'Associazione PsicoSintesi Applicata ha messo a disposizione **45 psicologi** per effettuare **consulenze telefoniche** ai cittadini in difficoltà. Sempre tramite telefono la **Pubblica Assistenza** di Casalecchio di Reno ha contattato i **soggetti fragili** e, insieme a *Percorsi di Pace*, ha attivato un servizio di **telecompagnia** per chi, in una fase che accentua le solitudini, aveva bisogno di fare semplicemente quattro chiacchiere. La Pubblica Assistenza ha poi dato informazioni telefoniche sui **39 negozi di vicinato** attrezzati per fare consegne a domicilio (http://tiny.cc/diamociunamano-mappa) per chi non poteva accedere alla **mappa online** predisposta dal Comune.
La collaborazione tra Pubblica Assistenza, Polisportiva Masi, Auser e Coop Alleanza 3.0 ha infine consentito la **consegna a domicilio della spesa** su ordinazione per i soggetti con difficoltà a uscire di casa.

Da queste risposte date in un momento di grave difficoltà possiamo misurare la forza di una Comunità, la sua capacità di resilienza, la sua volontà di non lasciare indietro nessuno, con uno sforzo collettivo che paradossalmente, in pieno periodo di distanziamento fisico, riduce le distanze sociali.

CONTINUA A PAGINA 22

SERVIZI CASALECCHIO DI RENO FASE I

Descrizione del servizio	Soggetti che svolgono il servizio	Numeri di cittadini coinvolti	Note
Aiuti alimentari	Emporio Solidale il Sole; Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno; Polisportiva Masi; Croce Rossa Italiana	140 a settimana	Attivato il progetto di colletta alimentare #DIAMOCIUNAMANO per far fronte all'aumento di richieste di aiuto
Farmaci a domicilio	Croce Rossa Italiana	98	di cui 26 Covid positivi o soggetti a quarantena
Spesa a domicilio	Croce Rossa Italiana	44	
Consulenza psicologica	Psicosintesi Applicata	38	In 12 casi sono state effettuate più chiamate 5 con più di 80 anni 7 tra i 50 e i 60 anni
Telefonate a persone fragili	Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno	55	Per 7 persone attivati altri servizi (spesa, farmaci, telecompagnia)
Telecompagnia	Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno Percorsi di Pace	5 contatti	Alcune proveniente dalle telefonate alle persone fragili
Negozi di vicinato	Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno	220 telefonate	Informazioni sui negozi di vicinato che effettuano consegne a domicilio
Spesa a domicilio protocollo Coop Alleanza 3.0	Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno Polisportiva Masi; Auser; Coop Alleanza 3.0	circa 100 spese rivolte a 30 nuclei famigliari	Spesa a domicilio per soggetti fragili

studio boschi
Via Respighi, 5 Casalecchio di Reno (BO)
051.592094
www.immobiliareboschi.com
info@immobiliareboschi.com

CASALECCHIO DI RENO VIA GARIBALDI

ULTIME DISPONIBILITÀ

PROSSIMA REALIZZAZIONE DI
EDIFICIO SIGNORILE VARIE TIPOLOGIE
DI APPARTAMENTI CON 1 - 2 - 3 CAMERE
DA LETTO - MONOLOCALI – BILOCALI
CANTINE E GARAGE - UFFICI - NEGOZI
A PARTIRE DA € 180.000,00.

NESSUN COSTO DI MEDIAZIONE A CARICO DELL'ACQUIRENTE

IL TUO SORRISO CONTA, PRENDITENE CURA

PRENOTA UNA VISITA

Controlli semestrali aiutano a mantenere in salute il tuo sorriso.
Chiamaci per prenotare una visita o per ricevere maggiori informazioni.

CASALECCHIO DI RENO

Aut. San. Comune di Casalecchio di Reno del 01/02/2016 Prot. Gen. n°3021
DENTAL CASALECCHIO SRL | P. IVA 10983270967

Via Porrettana, 41
051 0563540

Dir. San. Dott. Filippo Piazzi
Iscr. Albo degli Odontoiatri di Bologna n°1685 dal 11/12/2012

VITALDENT

Veniteci a trovare!
Vi aspettiamo
con tante
preparazioni
di gelateria
e pasticceria

Via G. Marconi, 122
40033 - Casalecchio di Reno (BO)
oggicasalecchio@oggigelato.it
www.oggigelato.com

seguici su:

Veneta Cucine®

PIÙ SERENITÀ
30 mesi tasso zero dal 2021*

PIÙ SICUREZZA
Trattamento antibatterico
BBS ACTIVE

Partner elettrodomestici Whirlpool Hotpoint

BARGELLINO
Calderara di Reno - Via dell'industria 1
Tel. 051 6464511

IDICE di San Lazzaro
Via Emilia 319 - Tel. 051 6259481

*Valido sulle cucine in consegna da Settembre 2020
Regolamenti presso i punti vendita e su venetacucine.com

Curves®

Fitness per donne

- Allenamento di 30 minuti
- Pensato per le donne
- Con supervisione individuale

SIAMO APERTI PER TE!

VALORIZZA *la tua SALUTE*

L'estate è gratis!

ISCRIVITI ORA il resto dell'estate è GRATIS*

Prenota un appuntamento OGGI STESSO!

CASALECCHIO: Via Cristoni 84 - Tel. 392 97 32 386
www.curvesbologna.it
SIAMO PRESENTI ANCHE A BOLOGNA, IMOLA E MODENA

*Offerta valida per iscrizioni alla prima visita, nel programma di 12 mesi tramite SEPA. Offerta riservata alle nuove iscritte. Canoni mensili sospesi dalla data d'iscrizione fino al 31/8/2020. Non cumulabile con altre offerte. Valida solo presso i centri che partecipano all'iniziativa dal 22/06/2020 al 31/08/2020.

Sport all Femminile S.S.D. a R.L. P.IVA e C.F. 03491431205. Attività riservata ai tess

LA PUBBLICA ASSISTENZA AL SERVIZIO DEI NUOVI BISOGNI DELLA COMUNITÀ

Subentrato a Claudio Bianchini nel gennaio 2020, il nuovo Presidente della Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno ***Lorenzo Gallo*** *ha dovuto subito affrontare una difficile riorganizzazione dei servizi legata all'emergenza Coronavirus.*

In che modo l'arrivo dell'emergenza sanitaria in marzo ha impattato sulle vostre attività?
Il periodo di emergenza appena superato ha inciso profondamente nella vita e nell'assetto della nostra associazione. All'inizio di marzo abbiamo sospeso tutte le abituali attività, in quanto relative al trasporto di servizi sospesi quali i centri diurni e per visite mediche individuali. Non è però mai venuta meno la volontà di rimanere al servizio dei cittadini, e pertanto abbiamo trovato al nostro interno una riorganizzazione che, unita alla collaborazione con l'Amministrazione comunale, ci ha permesso di reinventarci e cimentarci in nuove attività utili al particolare periodo di difficoltà.

I servizi che avete attivato per fare fronte alle nuove esigenze legate al lockdown hanno richiesto la collaborazione con altre realtà e la disponibilità di nuove volontarie e volontari. Quale eredità vi lascia questa esperienza?
Non potendo contare su tutte le forze dei nostri volontari, abbiamo aperto le porte a parecchi giovani che, trovandosi temporaneamente senza occupazione, si sono resi disponibili ad affiancarci nei servizi. È stato un periodo di intensa attività, sia di alcuni nostri volontari, che hanno effettuato assistenza telefonica, che per le iniziative che hanno continuato ad operare nel periodo di *lockdown*, anche con l'apporto di nuovi volontari, quali il Last Minute Market e l'imbustamento delle mascherine.

Come si sta riorganizzando la Pubblica Assistenza nell'attuale momento di uscita dalla "fase acuta" della pandemia?
Non sarà né semplice né immediato. La tutela del volontario e del paziente devono essere la nostra priorità. Ciò nonostante, seguendo i protocolli correttamente come da disposizioni sia regionali che comunali, affronteremo in serenità tutti i servizi alla cittadinanza come prima dell'emergenza Covid-19. Le sfide che abbiamo di fronte sono impegnative e non prive di oggettive difficoltà, niente sarà più come prima, ma siamo pronti ad affrontarle, sempre disponibili ad accogliere chi vorrà unirsi a noi con l'obiettivo primario per il bene e al servizio per la comunità di Casalecchio di Reno.

UNA SOLIDARIETÀ CHE NON SI È FERMATA

A ***Milena Bellini****, presidente dell'Associazione Emporio Solidale Reno Lavino Samoggia, abbiamo chiesto come la crisi economica indotta dal* lockdown *ha bussato alle porte dell'Emporio "Il Sole" di via Modigliani, che assiste le famiglie in difficoltà nel territorio dell'Unione.*

In che modo l'emergenza Coronavirus ha impattato sulle attività dell'Emporio Solidale?
L'emergenza ha avuto un impatto notevole sulle attività dell'Emporio Solidale Il Sole, sia dal punto di vista organizzativo che delle famiglie assistite.
Innanzitutto, i volontari, come per la maggior parte delle associazioni, non sono giovanissimi. Quindi, vista la raccomandazione della Regione di non impiegare volontari over 65, i pochi "giovani" under 65 si sono dovuti impegnare moltissimo, perché la nostra attività non si è mai fermata. Per i primi due mesi, in collaborazione con la CRI di Casalecchio e il Gruppo di Protezione Civile di Valsamoggia, abbiamo preparato pacchi alimentari che sono stati recapitati a domicilio alle famiglie utenti dell'Emporio oltre a quelle segnalateci dai Servizi Sociali. Gradatamente abbiamo ripreso le normali aperture prima con gli utenti di Casalecchio, poi, quando è stato possibile circolare liberamente nei territori dei comuni, con tutti gli utenti.
Ora l'ingresso è contingentato. Le famiglie ricevono un appuntamento ed entrano non più di tre per volta nell'emporio. Chi ne è sprovvisto riceve guanti e mascherina. La sanificazione è scrupolosa. Abbiamo inserito nuove famiglie ed ora ne assistiamo, con l'accesso al cibo, 80, mentre poco meno di 200 sono quelle che possono accedere agli altri servizi.

Le chiusure delle attività produttive hanno mandato in difficoltà anche nuclei familiari che prima si potevano ritenere economicamente stabili. Da parte della cittadinanza c'è stata una risposta di solidarietà?
L'impatto della crisi è stato molto pesante, però anche la solidarietà della cittadinanza è stata

evidente. Donazioni sono arrivate tramite il nostro sito www.emporioilsole.it, diversi negozi, oltre alla grande distribuzione, hanno accettato nostri contenitori per raccogliere i prodotti donati dai loro clienti. Diversi cittadini, inoltre, hanno portato personalmente prodotti alimentari in emporio.

Da quanto avete potuto rilevare in queste prime settimane di riapertura, la fragilità economica si sta riassestando sui livelli precedenti alla crisi pandemica, o rimangono cicatrici durature nel tessuto sociale?

Ritengo che strascichi si faranno sentire ancora per molti mesi, specialmente nelle fasce più fragili della popolazione. I lavoratori precari, coloro che si arrangiavano con lavoretti ed anche quelli che non si sarebbero mai aspettati una crisi dalla propria azienda o dalla propria attività, saranno quelli che ne risentiranno maggiormente, anche per la non abitudine ad avere bisogno di chiedere aiuto a nessuno. Per famiglie abituate ad una seppur piccola sicurezza, non sapere come comprare cibo, come pagare l'affitto, come pagare le bollette o soddisfare le necessità dei figli è estremamente pesante.

IL VOLONTARIATO, L'ASSOCIAZIONISMO E IL MONDO DELLO SPORT #DISTANTIMAUNITI IN DUE VIDEO PUBBLICATI DURANTE IL LOCKDOWN

L'Assessorato al Benessere e all'Aggregazione Sociale del Comune, durante il pesante periodo del *lockdown* e del distanziamento sociale, ha promosso la pubblicazione di due video con gli hashtag #Distantimauniti e #iorestoacasa.
I video hanno avuto dati molto positivi di gradimento e sono ancora visibili sul canale YouTube e sulla pagina Facebook del Comune di Casalecchio di Reno: un segno tangibile della vitalità e della partecipazione delle tante realtà associative e sportive del nostro territorio, anche durante la pandemia.

Il primo video ha raccolto la voce dei **rappresentanti della Consulta dello Sport** della nostra città e nello specifico di:

- Matteo Ruggeri, Assessore allo Sport
- Piero Gasperini, Consulta dello Sport
- Renato Villa, ex terzino Bologna FC 1909
- Bocciofila Casalecchiese
- Oratorio Il Mosaico
- Centro del balletto Endas Asd
- Winning Club Casalecchio
- Polisportiva Ceretolese
- Accademia Judo Casalecchio
- Polisportiva Giovanni Masi
- Canoa Club Bologna
- Real Casalecchio - Pagina della Società
- Polisportiva CSI Casalecchio
- Circolo Tennis Casalecchio - CTC

Il secondo video ha come protagonisti **i rappresentanti dei centri sociali e della Conferenza Comunale dell'Associazionismo e del Volontariato di Casalecchio di Reno**, con la partecipazione in ordine di apparizione di:

- Centro Socio Culturale "Croce" - Fulvio Liverani - Presidente
- Centro Sociale 2 Agosto 1980 - Casalecchio Anna Ceccoli - Presidente
- Centro Sociale Ceretolo - Eva Occhipinti - Presidente
- Centro Sociale San Biagio - Giovanni Bettocchi - Presidente
- Centro Sociale Villa Dall'Olio - Athos Biagi - Presidente
- Centro Socio-Culturale La Villa di Meridiana: Gaetano Caruso
- Centro Sociale Garibaldi: Italo Brizzi - Presidente
- Amici dell'Acquedotto: Giorgio Pedini
- Associazione Volontari Lungoreno Tripoli Masetti: Renzo Tedeschi - Presidente, Venerino Vecchiattini - Socio Fondatore
- Associazione Nespolo: Chiara Malaguti, Giulia Giovagnoli
- Percorsi di Pace: Maurizio Sgarzi, Claudio Zangarini - Presidente
- ANLA ONLUS: Sara Marchetti - Presidente regionale
- Casalecchio nel Cuore: Ester Ancarani, Chiara Casoni, Tamara Frascaroli, Athos Gamberini, Iassu Ghebre, Roberto Magli, Gianni Nanni, Laura Ropa, Mara Tugnoli
- Aido Valle del Reno: Cesarina Serasini - Vicepresidente
- Accademia Judo Casalecchio: Cesare Amorosi
- Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno: Lorenzo Gallo - Presidente
- Associazione Nazionale Alpini: Giovanni Emeri - Capogruppo Casalecchio di Reno e Sasso Marconi
- LILT Casalecchio: Ghino Collina
- Ceretolando: Patrizia Bellei - Presidente
- ANPI Casalecchio di Reno: Federico Chiaricati - Segretario sezione "M. Serenari"
- Centro d'ascolto Caritas "Mimma Ventura": Cesare Leoni
- Winning Club Casalecchio: Franco Ventura - Vicepresidente
- Circolo Socio Culturale MCL "Giacomo Lercaro": Gabriele Sannino - Presidente
- Casalecchio Insieme Proloco: Alessandro Menzani - Presidente
- GEV Casalecchio: Massimo Brini
- "quelli del 67 e dintorni ed Zràdal": Marco Sandri
- ARI - Sezione "A. Righi" di Casalecchio di Reno: Gianni Zanelli - Presidente emerito
- Avis Comunale Casalecchio Di Reno: Paolo Longhi - Presidente
- Delegazione ANT Casalecchio: Luisa Papetti
- BACC Bottega Arte Ceramica Casalecchio: Silvia Elmi - Presidente
- Aliante: Liana Baroni - Presidente, Alessandro, Andrea, Erika, Federica, Federico, Silvia, Silvietta, Simone, Stefania, Tommy
- Gianni Devani, Presidente Conferenza Comunale dell'Associazionismo e del Volontariato - Associazione Vittime del Salvemini - Coordinatore Centro per le Vittime - Presidente Amici della Casa della Solidarietà
- Matteo Ruggeri - Assessore Benessere e Aggregazione Sociale del Comune di Casalecchio di Reno

CONTINUA A PAGINA 24

IL DONO DELLA COMUNITÀ

L'Amministrazione comunale ringrazia tutte le cittadine e i cittadini, le associazioni e le aziende che hanno voluto testimoniare la loro vicinanza alle istituzioni e alla comunità attraverso utili donazioni.

Nella prima fase di emergenza la **Elior Ristorazione** ha donato **5.000 pasti pronti**: metà è stata distribuita a circa **130 famiglie**, mentre l'altra metà è stata consegnata alle Cucine Popolari per sostenere il loro servizio mensa per gli indigenti.

Cristina Zhou, rappresentante della **Chiesa Evangelica Cinese in Italia**, ha regalato 1.200 mascherine e **Marco Sandri**, a nome del Gruppo **QUELLI DEL '67 E DINTORNI** di Ceretolo, altre 300. La dotazione è stata utilizzata in particolare dagli operatori di Polizia Locale e Protezione civile impegnati nella gestione dell'emergenza. Un'altra nostra concittadina, che vuole rimanere anonima, ne ha donate oltre 20 fatte a mano.

Gianfranco Obinu, direttore generale dell'azienda **Ghimas S.p.A**. di Casalecchio di Reno, ha donato al nostro comune la prima produzione della soluzione disinfettante Ghimas Défense 75, consistente in 200 flaconi da 250 ml.

BASF Italia ha invece donato 40 litri di soluzione idroalcolica, prodotta dallo stabilimento di Pontecchio Marconi entro un lotto di 4.000 litri per la donazione a enti pubblici e assistenziali delle comunità vicine ai siti produttivi; il prodotto è stato messo a disposizione di addetti, utenti e visitatori degli uffici comunali, come previsto dalle disposizioni in vigore.

Infine, grazie anche alla **GVS** di Zola Predosa per la donazione di mascherine.

LA PROTEZIONE CIVILE DI FRONTE ALL'EMERGENZA

*Un ruolo di azione e raccordo essenziale per affrontare le fasi acute dell'emergenza sanitaria è stato svolto dalla Protezione Civile associata dell'Unione Reno Lavino e Samoggia: ce ne parla il responsabile del servizio **Luca Sandri**.*

Quali attività di coordinamento e supporto ha svolto la Protezione Civile dell'Unione per le persone malate e in quarantena e per le fasce più fragili della popolazione?

Durante le prime fasi dell'emergenza sanitaria i Sindaci dei Comuni dell'Unione hanno attivato i Centri Operativi Comunali ed il Centro Operativo Intercomunale. Il servizio di Protezione Civile dell'Unione ha, da subito, cooperato con le forze messe in campo e coordinato i Volontari di protezione civile. Sono stati molteplici i servizi svolti dal mondo del volontariato e direttamente dal nostro ufficio a beneficio dei nostri concittadini: distribuzione di mascherine, consegna di medicinali, distribuzione di pasti e spese alimentari. Si è provveduto anche a dare supporto alle scuole in difficoltà con la distribuzione di tablet e computer agli alunni sprovvisti. Abbiamo collaborato, e collaboriamo tutt'oggi, con AUSL per la consegna di dispositivi di protezione individuale alle strutture socio sanitarie del distretto.

Rispetto alle attività di controllo del territorio, in che modo la cittadinanza ha risposto alle forti limitazioni alla mobilità personale nelle fasi più acute dell'emergenza sanitaria?

La risposta della collettività nel suo complesso è stata buona: la maggioranza dei cittadini ha accettato il lockdown adottando le misure previste. Ciò nonostante sono state contestate violazioni da parte delle Forze di Polizia che hanno presidiato in maniera capillare il territorio. Molto importante è stato l'impegno messo in campo dai servizi comunicazione dei Comuni che, attraverso informazioni puntuali, hanno contribuito a mantenere aggiornata la popolazione e ricordato le misure di prevenzione da adottare. Efficace è stato anche il massivo uso dei messaggi trasmessi attraverso gli altoparlanti delle auto della Polizia Locale e dei Volontari. Volontari ai quali va il ringraziamento per essersi, come sempre, messi a disposizione e aver operato con passione e professionalità.

CONTROLLI EFFETTUATI DALLA POLIZIA LOCALE RENO LAVINO			
	spostamenti	pubblici esercizi	sanzioni
Controlli dal 14 marzo al 16 aprile	341	12	88
Controlli dal 17 aprile al 03 maggio	405	9	24
Totale	746	21	112

LE IMMAGINI DI UNA CITTÀ FANTASMA

Via Garibaldi

Via Porrettana

***Massimo Gennari**, cittadino di Casalecchio, dal 1993 è fotografo professionista specializzato in ritratto, advertising e architettura e direttore della fotografia cinematografica (massimogennari.it). Nei giorni del lockdown ha proposto al Comune di documentare a titolo volontario le attività e le atmosfere provocate dall'emergenza sanitaria, anche per non dimenticare lo sforzo affrontato da tutte e tutti: i luoghi quotidiani stravolti da una surreale desolazione, le lunghe ma ordinate file davanti ai supermercati, il lavoro della protezione civile e delle forze dell'ordine.*

Perché ha avuto l'idea di immortalare Casalecchio in un momento così particolare e drammatico?

Volevo rendermi utile. In quella atmosfera di gravità desideravo essere attivo e dare un contributo. In un primo momento non sapevo "che cosa ed in che modo", pensavo di domandare alle varie associazioni dove potessi dare una mano anche se non sapevo effettivamente come, poi sono giunto alla conclusione che sarei stato utile ugualmente anche mettendo a disposizione le mie competenze di fotografo professionista, ho dato la mia disponibilità al Comune di Casalecchio di Reno che ha accolto l'intento con entusiasmo e ho cominciato a girare con la macchina fotografica per la nostra città.

Quali impressioni e suggestioni, anche rispetto al suo percorso artistico, le ha lasciato l'esperienza di percorrere la città vuota?

In principio ho vissuto un'esperienza di assenza e di abbandono, mi guardavo intorno e l'atmosfera era surreale quasi un incubo, ho cominciato a scattare la realtà delle cose, né più né meno. Abituato come sono a rapportarmi con i soggetti, avvicinarmici e chiacchierare per stabilire un contatto, trovarmi a distanza e a volte completamente solo, mi ha spiazzato enormemente. In realtà superato questo primo momento mi sono reso conto che rivolgendo lo sguardo in direzione non consueta e facendo attenzione ai particolari, la presenza e il senso di comunità faceva spesso capolino. Grazie a Laura Lelli (Responsabile Comunicazione e Relazioni esterne) con cui ho condiviso il progetto, mi sono trovato a fotografare persone magnifiche che coraggiosamente si occupano di aspetti fondamentali in una emergenza così drammatica, la distribuzione degli aiuti alimentari all'Emporio Solidale, la Pubblica Assistenza che ha preparato e consegnato alimentari a domicilio, la protezione civile, i negozianti e le botteghe che hanno fatto davvero un enorme lavoro per rifornire chi non poteva muoversi di casa, ecc. Posso dire che l'esperienza fatta mi ha dato veramente tanto e mi ha permesso di distrarmi dalla routine del lockdown offrendomi la possibilità di fornire un punto di vista sicuramente oggettivo ma anche creativo e umanistico dell'emergenza.

LE IMMAGINI DI CASALECCHIO DELLO SPECIALE "IL PUNTO" SONO DI MASSIMO GENNARI

"Batti un 5X1000" al Comune per le famiglie in crisi *#Casalecchiosolidale dopo l'emergenza sanitaria*

Anche nel 2020 è possibile **devolvere il 5 per mille** dell'imposizione fiscale al proprio comune di residenza. Non si tratta di una tassa aggiuntiva, ma di una diversa assegnazione di una parte dell'IRPEF comunque dovuta a sostegno dei servizi sociali erogati dall'Amministrazione comunale. Il **Comune di Casalecchio di Reno** utilizzerà i fondi raccolti nel 2020 in via prioritaria per sostenere le **famiglie in crisi a causa dell'emergenza Covid-19.** Attraverso la sua scelta il/la contribuente residente potrà così fare avere **aiuti alimentari**, **sostegno al pagamento di affitti e bollette e implementare percorsi di reinserimento nel mondo del lavoro**. **Basta una firma** per contribuire ad una **maggiore qualità di vita delle persone** che più hanno subito gli effetti economici della pandemia da Coronavirus.

Massimo Masetti, vicesindaco con delega al Welfare afferma che "*in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando la forza di una Comunità sta nell'essere in grado di non lasciare indietro nessuno! Quest'anno più che mai, quindi, il tuo 5 per mille è importante! La scelta di destinarlo al Comune di Casalecchio di Reno ci permetterà di sostenere le famiglie che attraversano un periodo di difficoltà legato all'emergenza Covid-19. Un gesto di solidarietà che non costa nulla ma vale tanto!*".

Sosteniamo il commercio di vicinato

Raccolta fondi "Su le serrande" ed esenzioni/riduzioni COSAP

Per sostenere il commercio di vicinato, le cui sofferenze si sono acuite durante la fase di lockdown collegata all'emergenza sanitaria, l'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno ha messo in campo azioni che riguardano, da una parte, esenzioni e agevolazioni legate al canone sul suolo pubblico (COSAP) e, dall'altra, una raccolta fondi sul conto corrente del Comune da destinare a quelle attività di vicinato che sono rimaste chiuse durante la fase di lockdown.

COSAP

Il Consiglio comunale di Casalecchio di Reno, **nella seduta di giovedì 21 maggio 2020**, ha approvato:

- una **riduzione del canone proporzionale ai giorni di chiusura forzata** in favore delle aziende che hanno subito il lockdown causa Covid-19. Il servizio Entrate contatterà i singoli titolari di concessione e mediante procedimento semplificato ricalcolerà il dovuto. Questa **riduzione** è **finanziata dal Bilancio comunale**.
- **esoneri speciali**: l'art. 181 del DL Rilancio (n° 34/2020) ha introdotto l'**esonero straordinario** dal **pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico per sei mesi** (dal 1° maggio al 31 ottobre 2020) per le imprese di pubblico esercizio. **Nello stesso periodo possono essere richiesti spazi aggiuntivi o ex novo**, con una **procedura semplificata**. Il periodo coperto da esonero è finanziato dallo Stato.
- **riduzione del 30% del COSAP**, stabilita dal Comune, **per chi organizzerà piccoli eventi su suolo pubblico**, da quando sarà possibile programmarli e sempre nel rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie previste.

RACCOLTA FONDI "SU LE SERRANDE"

La Giunta comunale di Casalecchio di Reno, nella seduta del 26 maggio scorso, ha approvato l'attivazione di una **raccolta fondi da destinare agli esercizi di vicinato** che sono **stati costretti a sospendere le loro attività durante il lockdown**.

Sull'**IBAN: IT78O0200836671000000756804**, intestato a Comune di Casalecchio di Reno, con la causale CAMPAGNA SU LE SERRANDE, chiunque lo desidera potrà versare un contributo, grazie!

L'iniziativa è sostenuta anche dalle associazioni di categoria locali **Ascom Confcommercio**, **Confesercenti**, **CNA** e **Confartigianato**.

Info: **www.comune.casalecchio.bo.it**

Le ditte e gli esercizi delle interviste vengono segnalati dal Tavolo di coordinamento Casalecchio fa Centro che riunisce rappresentanti delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali, nonché dell'Amministrazione Comunale.

Angela Mele Milano

Abbigliamento

La sede bolognese è in via San Felice 26 dove è nato il primo punto vendita esistente dal 2000. Ora è nato anche un piccolo punto vendita a Casalecchio di Reno, in via Marconi 43.
La fabbrica è al Centergross, via dei Cardatori BL. 7 a Funo di Argelato.
*Parliamo con la signora **Angela Mele**.*

Qual è nello specifico la tipologia della vostra merceologia?

Siamo un brand di fast fashion prodotto col marchio Made in Italy. Inoltre siamo presenti sul mercato nazionale come su quello internazionale da 30 anni.

Ci preoccupiamo che la nostra merce sia ecosostenibile usando fibre di cotone riciclato e lana riciclata per fare tessuti alla moda. Ora abbiamo scelto un progetto che lavora le bucce di arance per fare i cotoni.

Quali sono le vostre caratteristiche di eccellenza?

La nostra prima caratteristica di eccellenza è quella che tutti nostri modelli sono tutti creati in Italia con modellistiche e tessuti italiani. Abbiamo inoltre partecipato all'Expo di Milano, sfilato a Parigi e nel corso degli ultimi trent'anni della nostra storia imprenditoriale siamo stati fra le eccellenze della Regione Emilia-Romagna.

Abbiamo deciso di aprire questo piccolo salottino a Casalecchio di Reno perché sentiamo che i cittadini sono molto ricettivi alle cose belle e al bel modo di vestire stando al passo coi tempi.

Difficoltà eventuali dal punto di vista burocratico per avviare la vostra attività?

Abbiamo aperto il nostro punto vendita con molta facilità nell'adempimento delle pratiche e siamo contenti di fare parte della comunità di Casalecchio di Reno, per noi un vanto!

m.u.

Cartoleria Zanotti

Ha appena compiuto 60 anni di attività, la Cartoleria di Zanotti, da sempre negli stessi locali, nel centro di Casalecchio di Reno in via Garibaldi 32. Attualmente la gestione è di Cristina Moglia. Sessant'anni e non li dimostra, questo piccolo negozio nel centro di Casalecchio di Reno, anche perché ad ogni passaggio di mano i locali sono stati rinnovati, così come è stata messa a punto l'offerta di prodotti. ***Parliamo con la signora Cristina Moglia.***

Ripercorriamo insieme le prime tappe dell'avviamento dell'esercizio commerciale?

Cinquant'anni fa Gino Zanotti e sua moglie non facevano i cartolai, ma vendevano frutta e verdura. L'anima del commerciante comunque c'era e quando si trovarono a prendere i locali che ancora occupo io pensarono di diversificare la merceologia, impiantando un negozio di cartoleria. In realtà, più che di cartoleria si trattava di un vero e proprio bazar dove, insieme ai quaderni di scuola, venivano proposti fiori finti, oggetti per la casa, pentole e chincaglieria. Il progetto imprenditoriale comunque funzionò e successivamente fu addirittura implementato quando subentrò il loro figlio Paolo.

Come è cambiata la merceologia proposta negli anni?

Il mix dei prodotti si è via via aggiornato e specializzato, seguendo le esigenze e i mutamenti del mercato, rimanendo sempre fedeli al fatto di essere una cartoleria. I mutamenti territoriali avuti in questi ultimi 10/15 anni hanno portato la realtà locale di Casalecchio di Reno a trasformarsi da piccolo paese alle porte di Bologna a importante centro, sia come polo residenziale, ma soprattutto commerciale e di importanti insediamenti di piccole e medie industrie. Da qui anche la nostra cartoleria ha adeguato il suo assortimento per poter soddisfare le richieste di quel mondo che tecnicamente viene chiamato small-office e home-office.

Quali sono i vostri punti di eccellenza e come avete fronteggiato l'avanzata della grande distribuzione?

Nel raggio di 5 km ne abbiamo ben cinque tra centri commerciali e ipermercati. Il modo di fronteggiare questa overdose di offerta l'abbiamo cercato appunto nella specializzazione. I punti sono nella qualità dei prodotti, nella competenza e conoscenza degli stessi, nel servizio, saper ascoltare le esigenze del cliente, consigliarlo e soddisfarlo, questo con quella cortesia e attenzione che difficilmente la grande distribuzione può dare; il rapporto umano è ancora molto importante. Come punto di eccellenza direi la chiarezza, la libertà da parte del cliente di verificare la bontà delle nostre proposte di poterci confrontare con chiunque, di cambiare e poi tornare, in ogni caso ci sarà sempre un sorriso ad accoglierli. L'essenza, senza voler sembrare immodesta, è un'affermazione ricorrente dei clienti "che bello da lei si trova sempre tutto" e questo mi dà molta soddisfazione e stimolo a fare sempre il mio lavoro al meglio.

Come detto prima il modo di fare commercio al dettaglio è cambiato tanto, il mio trucco, se così si può dire, è quello di avere alle spalle persone con esperienza, che mi aiutano e mi hanno consentito di mettermi fin da subito al riparo da certi errori di noviziato e poi di avere un partner commerciale di riferimento che mi copre per il 70/80% delle mie esigenze di acquisto. Questo rapporto di partnership mi consente di avere condizioni, attenzioni e servizi tali da poter mantenere il giusto rapporto tra acquisto e vendita, avendo la capacità di mantenere prezzi concorrenziali.

m.u.

AMPLIAMENTO ORARI DI APERTURA DI NEGOZI DI PARRUCCHIERE, ESTETICA E TATUAGGI

Parrucchieri, negozi di estetica e di tatuaggi possono stare a aperti, se lo desiderano, tutti i giorni fino alle ore 24, questo per dare loro la possibilità di ricevere i clienti prenotati in un orario più ampio nel rispetto di tutte le disposizioni igienico-sanitarie previste dai protocolli regionali di settore.

È quanto stabilito nell'ordinanza sindacale n. 24/2020 che li autorizza retroattivamente già dal 18 maggio 2020.

L'orario adottato dovrà essere esposto in modo ben visibile dall'esterno (quindi sulla vetrina d'accesso all'esercizio stesso), con i riferimenti per effettuare la prenotazione.

Gli orari degli uffici comunali e di altri servizi nella fase 3

Nuovi orari dei servizi comunali in vigore **da mercoledì 3 giugno 2020 e fino a nuove disposizioni**.

ACCESSI SEDE COMUNALE

Prima di accedere agli uffici consigliamo agli utenti:

- **di contattare il Comune** (numero verde da rete fissa 800 011 837
- centralino 051 598 111 - *semplice@comune.casalecchio.bo.it)* **per cercare di risolvere il bisogno telefonicamente o con altri strumenti**
- **di utilizzare la posta elettronica, il fax e il servizio postale** per inviare pratiche e documentazioni indirizzate agli uffici (tutta la modulistica del Comune è scaricabile dalla sezione **MODULISTICA** del sito web istituzionale e nell'intestazione di ciascun modulo sono indicati i riferimenti a cui va inviato)

Dal 3 giugno 2020 e fino a nuove disposizioni gli accessi fisici al pubblico presso il municipio avverranno nelle seguenti modalità.

FILTRO, ACCOGLIENZA E CENTRALINO

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 13.30
- giovedì dalle 8.00 alle 18.30
- sabato dalle 8.30 alle 12.00

SPORTELLO CITTADINI

* per le sole **pratiche da rendere in presenza** è consentito **accesso libero** anche se **contingentato:**

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 13.30
- giovedì dalle 11.30 alle 18.30
- sabato dalle 8.30 alle 12.00

*** in occasione di bandi o pratiche specifiche che richiedono un tempo di lavorazione superiore ai 20 minuti** (es. CIE Carta d'identità elettronica)**:** ricevimento su **appuntamento** tramite le apposite **agende di prenotazione** (sul sito **www.comune.casalecchio.bo.it** > Servizi online)

ANAGRAFE

- **contatto** telefonico (tel. **051/598150** tasto **1** da lunedì a venerdì dalle 12.00 alle 14.00 e sabato dalle 8.30 alle 12.00) o via email (**servizi.demografici@comune.casalecchio.bo.it**) o tramite fax al numero **051/598200**
- ricevimento su **appuntamento** (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 12.00, giovedì dalle 11.30 alle 18.30 e sabato dalle 8.30 alle 12.00 ogni 60 minuti)

STATO CIVILE

* per le **dichiarazioni di decesso: accesso libero** anche se **contingentato**:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 12.00
- giovedì dalle 11.30 alle 18.30
- sabato dalle 8.30 alle 12.00

*** per le altre pratiche:**

- **contatto** telefonico (tel. **051/598150** tasto **2** da lunedì a venerdì dalle 12.00 alle 14.00 e sabato dalle 8.30 alle 12.00) o via email (***servizi.demografici@comune.casalecchio.bo.it***) o tramite fax al numero **051/598200**
- ricevimento su **appuntamento** (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 12.00 ogni 60 minuti)

ENTRATE

- **contatto** telefonico (tel.**051/598245** da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00) o via email (**entrate@comune.casalecchio.bo.it**) o tramite fax al numero **051/598200**
- ricevimento su **appuntamento** (lunedì dalle 8.00 alle 12.00 e giovedì dalle 11.30 alle 18.30 ogni 30 minuti) per assistenza specifica o in casi di particolare complessità. L'ufficio si riserva di contattare il richiedente prima dell'appuntamento fissato per cercare di risolvere il bisogno telefonicamente o con altri strumenti

SUE (Edilizia)

- **contatto** telefonico (tel. **051/598146**) o via email (**territorio@comune.casalecchio.bo.it**) o tramite fax al numero **051/598200**
- dall'**8 giugno 2020** ricevimento su **appuntamento** (martedì dalle 8.30 alle 12.30 e giovedì dalle 11.30 alle 17.00 ogni 30 minuti). L'ufficio si riserva di contattare il richiedente prima dell'appuntamento fissato:
- per cercare di risolvere il bisogno telefonicamente o con altri strumenti

- in caso di necessità o chiarimenti, per fissare un incontro tramite videoconferenza Meet, previo invio di apposito link

SUAP (Attività produttive)

- **contatto** telefonico (tel. **051/598229**) o via email (**attivita.produttive@comune.casalecchio.bo.it**) o tramite fax al numero **051/598200**
- dall'**8 giugno 2020** ricevimento su **appuntamento** (martedì dalle 9.00 alle 11.30 e giovedì dalle 11.30 alle 16.00 ogni 30 minuti). L'ufficio si riserva di contattare il richiedente prima dell'appuntamento fissato:
- per cercare di risolvere il bisogno telefonicamente o con altri strumenti
- in caso di necessità o chiarimenti, per fissare un incontro tramite videoconferenza Meet, previo invio di apposito link

SEGRETERIA SUE

per la visione di pratiche edilizie: contatto preliminare telefonico o via email da parte dell'ufficio, che fissa un **appuntamento** presso la sede (uno all'ora in fasce orarie compatibili con l'apertura dello Sportello Cittadini) e riconvoca l'utente per l'eventuale **ritiro delle copie** (se non è praticabile l'invio telematico)

POLIZIA LOCALE

- verificare se il proprio bisogno può essere risolto telefonicamente: Semplice 051 598111 o 800 011837 (da rete fissa)
- prenotazione online dell'appuntamento con lo Sportello Polizia Locale sul sito del comune (area Servizi online > Prenotazione appuntamenti)
- per urgenze: Centrale radio-operativa Polizia Locale n. verde 800 253 808 lunedì-sabato dalle 7.30 alle 19.30

RACCOLTA DIFFERENZIATA

- **consegna a domicilio dei kit pattumelle per organico ed indifferenziabi-**

le su segnalazione/richiesta dell'utente, dell'Anagrafe o di SEMPLICE
- **è possibile contattare** il Servizio Parchi, Rifiuti, Energia, Inquinamento telefonicamente (tel. **051/598273** lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-12.30, martedì e giovedì 8.30-12.30 e 14.30-17.30) o via email (**ambiente@comune.casalecchio.bo.it**)
- Inoltre, sul tema rifiuti, è sempre **possibile contattare** il **Numero Verde HERA 800 999 500** oppure consultare l'app **Il Rifiutologo**.

Per ulteriori info vd. Articolo Raccolta porta a porta a pagina 30

CASALECCHIO DELLE CULTURE

Il servizio Casalecchio delle Culture (Cultura, Sport, Comunità) è contattabile telefonicamente allo 051/598243 il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, oppure sempre all'email **casalecchiodelleculture@comune.casalecchio.bo.it**

Biblioteca Cesare Pavese

aperta esclusivamente per il servizio di prestito e restituzione con i seguenti orari:
- martedì e giovedì dalle 14.00 alle 19.00
- mercoledì, venerdì e sabato dalle 8.30 alle 14.00

Il prestito si svolgerà su prenotazione
- telefonica al numero 051/598300
- tramite mail **biblioteca@comune.casalecchio.bo.it**

SPORTELLO PEDAGOGICO 0/6 E CENTRO PER LE FAMIGLIE

chiuso al pubblico
attività con modalità a distanza: proposte sul sito www.comune.casalecchio.bo.it > Area tematica Servizi educativi e scolastici

ORARI ESTIVI UFFICI COMUNALI

In considerazione delle disposizioni collegate all'emergenza Coronavirus e del periodo estivo in cui abitualmente gli uffici comunali riducono l'orario di apertura, vi invitiamo a tenere monitorato il sito **www.comune.casalecchio.bo.it** o a contattare **Semplice Sportello Polifunzionale per il Cittadino al n. 051 598111 oppure 800 011837** (n. gratuito da rete fissa) per verificare giorni, modalità e orari di ricevimento del pubblico.

Punto Raccolta Weekend e Centro di raccolta: orari di apertura

Punto Raccolta Weekend

Riaperto dall'8 maggio, presso il parcheggio della **Stazione Casalecchio Garibaldi**, al Punto di Raccolta Temporaneo Week end possono accedere tutti i cittadini residenti, domiciliati o proprietari di edifici nel Comune di Casalecchio di Reno, iscritti nelle banche dati della tassa rifiuti, presentando la propria tessera sanitaria

Orari periodo estivo (maggio- settembre)
- venerdì 15.30-19.30
- sabato 7.00-11.00 e 15.30-19.30
- domenica 7.00-11.00

All'interno dell'area sono conferibili le **seguenti tipologie di rifiuti:**
- Ingombranti (max 2 pezzi)
- Scarti verdi (5 sacchi e/o 3 fascine di 150 cm di lunghezza e 50 cm di diametro
- RAEE (rifiuti da Apparecchiature elettriche ed Elettroniche) non pericolosi e di piccole dimensioni (max 2 pezzi)
- Imballaggi di plastica (max 3 sacchi gialli)
- Carta (max 6 sacchi azzurri)
- Organico (max due pattumelle marroni)
- Rifiuti indifferenziati (max 1 pattumella grigia).

Non si devono abbandonare materiali o rifiuti fuori dall'area o nei pressi dell'ingresso. Sarà presente personale qualificato con il compito di aiutare i cittadini, presidiare l'area e mantenerla pulita. L'area è sorvegliata da telecamere.

Centro di raccolta (stazione ecologica)

Per tutti i cittadini rimane comunque a disposizione il **Centro di raccolta di Casalecchio di Reno e Zola**

Predosa, in via Roma 65:
- lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.00-12.00
- martedì, giovedì e venerdì 14.30-18.30
- sabato 9.00-17.00
- domenica 9.00-13.00

Sia per il Punto weekend sia per il Centro di raccolta l'apertura al pubblico è **garantita fino a 15 minuti prima dell'orario di chiusura**.

Calendario raccolta sfalci estate

- Le domeniche del 7, del 14 e del 28 giugno.
- Le domeniche del 12 e del 25 luglio.
- Le domeniche del 9 e del 30 agosto.
- Le domeniche del 13 e del 27 settembre.

Info:
www.comune.casalecchio.bo.it/differenziare

Raccolta porta a porta:
info utili su dotazione sacchi e bidoncini

DOMANDE E RISPOSTE

Hai finito, o stai finendo, i sacchi della raccolta differenziata?

Puoi recarti al Filtro posto all'ingresso della sede municipale (via dei Mille n. 9) con tessera sanitaria (del ritirante e del titolare dell'utenza), aperto nei seguenti orari lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 13.30; giovedì dalle 8.00 alle 18.30; sabato dalle 8.30 alle 12.00 adottando le necessarie precauzioni (uso della mascherina e distanziamento fisico).

Fai parte di un nucleo familiare con più di 80 anni di età o sei una persona con disabilità ed hai finito, o stai finendo, i sacchi della raccolta differenziata?

E' possibile contattare il Servizio Parchi, Rifiuti, Energia, Inquinamento per la consegna a domicilio:

- telefonicamente (tel. 051 598 273 lunedì, mercoledì e venerdì: 8.30-12.30 martedì e giovedì: 8.30-12.30 e 14.30-17.30)
- tramite email **scrivendo a** ambiente@comune.casalecchio.bo.it

Devi sostituire la pattumella **marrone** per l'esposizione **del rifiuto organico e/o la** pattumella **grigia** per l'esposizione **del rifiuto indifferenziabile?**

Non recarti in Municipio ma **segnala la tua esigenza** allo Sportello Raccolta Differenziata scrivendo a **ambiente@comune.casalecchio.bo.it** oppure **telefonando** allo 051 598273 indicando nome, cognome, via e **numero di telefono (obbligatorio)** della persona a cui è assegnato il kit per la raccolta differenziata.

Lo Sportello Raccolta Differenziata prenderà in carico la tua richiesta e ti contatterà per la consegna.

Le consegne verranno fatte stabilendo priorità discendenti da:

- età del richiedente;
- numero componenti nucleo familiare.

Sei un nuovo utente e/o attività produttiva ed hai necessità dell'intero kit?

Compila il **modulo online** scaricabile dal sito **http://tiny.cc/coronavirus-orari** (accludi una foto o scansione del documento di identità) ed invialo a ambiente@comune.casalecchio.bo.it, ti consegneremo il materiale a domicilio.

Sei un utente che si sposta da un'abitazione a un'altra all'interno del Comune e quindi trasferisci le pattumelle presso il nuovo domicilio?

Compila il **modulo online** scaricabile dal sito **http://tiny.cc/coronavirus-orari** (accludi una foto o scansione del documento di identità) ed invialo ad ambiente@comune.casalecchio.bo.it

Se nella nuova abitazione hai trovato i bidoncini e/o i sacchi del precedente occupante, comunicacene i codici a ambiente@comune.casalecchio.bo.it li voltureremo temporaneamente alla tua utenza e a fine emergenza sanitaria, se lo riterrai necessario, potrai riportarli in Municipio per la sostituzione (al momento potrebbero esserci difficoltà di approvvigionamento).

Servizio Ambiente

ATTENZIONE A MASCHERINE E GUANTI, CONTENIAMO L'USA E GETTA!

In occasione della **Giornata mondiale dell'Ambiente** (5 giugno), proclamata nel 1972 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il **Tavolo dell'Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia** ha promosso una campagna informativa sul modo corretto di gestire lo smaltimento di mascherine e guanti monouso.

3 buone regole:

- Non abbandonare mai mascherine e guanti! Lo sai che è un atto grave e incivile?
- Mascherine e guanti monouso, non riciclabili, vanno conferiti nell'indifferenziato e SOLO SE SEI POSITIVO al Coronavirus vanno chiusi preventivamente in un altro sacchetto.
- Prendi in considerazione soluzioni alternative al monouso come le mascherine lavabili/igienizzabili e riciclabili che diminuiscono la quantità di rifiuto indifferenziato, aiutano l'ambiente e il portafoglio!

Perché seguire le regole? Per tante ragioni:

- Mantenere l'ambiente pulito è un bene per tutti/e;
- Abbandonare mascherine e guanti potrebbe aumentare i rischi legati al contagio e, se trasportati dal vento, possono inquinare corsi d'acqua e raggiungere il mare;
- Ricordiamo che fare recuperi straordinari di rifiuti abbandonati sul territorio, aumenta i costi per i Comuni e, di conseguenza, per i cittadini, togliendoli ad altri servizi.

SII RESPONSABILE, OGNI AZIONE CONTA!

Zona residenziale Parco della Chiusa: più ampia la fascia oraria

Ogni anno, nel periodo **dal 1° maggio al 30 settembre (ma anche Pasqua, Pasquetta e 25 Aprile), di domenica e nei giorni festivi infrasettimanali,** è in vigore la **zona residenziale del Parco della Chiusa** con una fascia oraria più ampia dalle **8.30** alle **20.00**. Nel periodo indicato, la **sosta** nelle vie indicate di seguito è **consentita solo ai residenti muniti di apposito tagliando** rilasciato dal Comune di Casalecchio di Reno: via Canale, via A. Costa, via Don Gnocchi,via Ercolani, via Chierici, via Cerioli, via del Municipio, via Galvani, via Turati, via IV Novembre, via Scaletta, via Giordani, via Cesare Battisti, via del Reno, via Risorgimento, Piazza Kennedy, via Fermi, via Baracca, vicolo dei Santi, via Panoramica, via dei Bregoli.

Nelle vie Panoramica e dei Bregoli il provvedimento è valido nello stesso periodo anche i sabati e i pre-festivi (sempre fascia oraria **8.30-20**).

Parcheggi consentiti (tutti gratuiti nei giorni festivi):

- Parcheggi nei pressi del Municipio in via dei Mille e via dello Sport collegati alla zona del Parco della Chiusa attraverso la passerella pedonale "Ponte di Pace";
- Parcheggi vicino alla Casa della Conoscenza, in pieno centro a Casalecchio, collegati alla zona del Parco attraverso il Ponte sul Reno;
- Parcheggi dell'area sportiva di via Allende vicini all'ingresso al Parco in zona ex cava SAPABA.

Come affrontare le ondate di calore

Consigli e recapiti utili

Con l'arrivo dell'estate torna a disposizione, per consigli e necessità collegate alle **ondate di calore**, il **Numero Verde 800 562110** di **Azienda USL Bologna**, attivo **dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00** e il **sabato dalle 8.30 alle 13.00**. Tra le precauzioni per affrontare episodi estremi di caldo e umidità è bene ricordare di limitare, per quanto possibile, la permanenza all'aperto nelle ore più calde della giornata (tra le 11 e le 17), di bere molto e spesso (anche quando non si ha sete) evitando alcol, caffeina e bibite zuccherate, e fare bagni o docce con acqua tiepida per abbassare la temperatura corporea. Particolare attenzione va prestata nei confronti di bambini molto piccoli, donne in gravidanza, anziani con patologie croniche.

In caso di problemi sanitari, occorre rivolgersi al **medico di famiglia**, o di notte e nei giorni festivi alla **Guardia medica** (continuità assistenziale); per malori improvvisi e altre problematiche urgenti, telefonare al **118**. In attesa dei soccorsi è indispensabile rilevare la temperatura corporea, soggiornare possibilmente in un ambiente fresco e ventilato, rinfrescarsi con un asciugamano bagnato e non assumere farmaci contro la febbre.

La popolazione è invitata a consultare il portale https://allerta-meteo.regione.emilia-romagna.it/ per le **allerte meteo** legate a **"temperature calde estreme"** sul territorio regionale.

In estate l'acqua è preziosa, limitiamone l'uso extradomestico

Limitazioni nell'uso dell'acqua nel periodo estivo

Il Regolamento di Polizia Urbana prevede una limitazione dell'uso dell'acqua nel periodo estivo, **dal 1° luglio al 15 settembre**: **dalle 8.00 alle 20.00** sono vietati i prelievi dalla rete idrica per utilizzi extradomestici, come l'annaffiamento di orti e giardini e il lavaggio di veicoli. Sono esentate da tale divieto le annaffiature necessarie per la manutenzione del verde pubblico e dei campi sportivi.

Divieti di balneazione

Ricordiamo che è in vigore tutto l'anno il **divieto di fare il bagno nel fiume Reno, nel Canale di Reno, nei torrenti ed in tutti i corsi d'acqua**, per ragioni legate sia alla sicurezza (presenza di correnti, mulinelli, ecc.) che a motivi di ordine igienico-sanitario.

È inoltre vietato accendere fuochi e abbandonare sacchi o rifiuti.

UNA NUOVA APP CONTRO LE ZANZARE

La **Regione Emilia-Romagna**, in collaborazione con Lepida, ha creato la **nuova app gratuita ZanzaRER** (disponibile per Android e iOS): uno strumento di comunicazione vicino al cittadino e di facile consultazione in qualsiasi momento, semplicemente tramite uno smartphone, sulla **lotta alla zanzara tigre e comune** e la prevenzione della sua diffusione, nell'ambito della campagna informativa 2020. Creando un account, è possibile ottenere indicazioni operative differenziate in base alla tipologia di utente, ai potenziali focolai da trattare con larvicidi e a quelli che richiedono altri accorgimenti, nonché tenere traccia dei trattamenti effettuati, contribuendo in forma anonima alla loro mappa sul territorio regionale, e ricevere promemoria su quelli successivi.

Per informazioni: **www.zanzaratigreonline.it**

La storia ritrovata (91)
Casalecchio e l'epidemia di colera del 1855

Oggi stiamo vivendo la paura per la terribile pandemia del Coronavirus. In un paese sconvolto dalle terribili notizie che ci arrivano da televisione, radio e giornali, dopo esser vissuti blindati per mesi in città deserte, con negozi, scuole e fabbriche chiuse, con una economia sconvolta e zone colpite da lutti, oggi, muniti di mascherine e guanti, cerchiamo lentamente di tornare ad una vita normale.

Non è la prima volta che Casalecchio ha passato esperienze come questa e vogliamo ricordare, particolarmente, la **terribile epidemia di colera che colpì l'area bolognese negli anni 1854-1855**.

In città il problema non era nuovo: c'era stato colera nel 1849, una terza epidemia scoppierà nel 1865-67, una quarta nel 1886, ma non avranno la gravità di quella del 1854-1855 perché nel frattempo la medicina aveva fatto i suoi passi scoprendo la causa del morbo ed avviando efficaci terapie di cura. Il colera, chiamato "Morbo asiatico" o "Morbus cholerae" poteva presentarsi come "umido" (cioè caratterizzato da inarrestabile diarrea) o "secco" (solo scariche di gas intestinali). Comunque il paziente aveva la faccia pallida, sudori freddi, contrazioni muscolari, singhiozzo, vomito ed una sete inestinguibile, che potevano portare alla morte. **La causa della malattia** (si scoprirà più tardi) era in un batterio, **il Vibrione che contaminava l'acqua dei fiumi, dei canali e dei pozzi**. Sarà un professore toscano, Filippo Pacini (1812-1884) a scoprire il Vibrione avviando così gli studi per la cura della malattia.

Nel 1854 si ebbero a Bologna dei casi di febbri per cui le autorità proibirono la vendita di meloni e cocomeri e l'importazione dei cereali. Il primo caso contagioso in città è del 29 maggio quando un ortolano di Massa Lombarda venne a Bologna e volle assistere alla estrazione della Tombola. L'uomo morì 48 ore dopo per sicuro colera e fu l'inizio dell'epidemia che scoppiò con un ritmo esponenziale. I dati dell'anagrafe del 1855 sono chiari. Normalmente, a Bologna, morivano circa 3.000 persone. **Nel 1855 vi furono 7.071 decessi, dei quali 3.719 per cause naturali ma 3.368 per il colera. Quindi vi fu un aumento del 100%delle morti.**

La Commissione di Sanità prese delle **misure palliative** per contrastare il morbo: un cordone sanitario, divieto di vendere certe merci, ricovero dei colerosi in appositi Lazzaretti ove venivano assistiti in attesa della guarigione o del decesso. Del resto non si sapeva ancora nulla di scientificamente certo sul male. **Uno di questi Lazzaretti venne proprio impiantato a Casalecchio**, in una zona isolatissima, sulla riva del Reno (corrispondente alla attuale frazione di Tripoli).

Diciamo che la Commissione Sanitaria si comportò con grande correttezza e fece tutto ciò che poteva, anche per avviare gli studi sulla malattia della quale non si sapeva ancora nulla.

Il colera colpiva indiscriminatamente i cittadini, senza riguardo di età, sesso, censo o stato sociale: arrivava dove arrivava.

Per salvarsi dall'epidemia non c'era altra strada che la fede ed i bolognesi si rivolsero ai due più frequentati Santuari mariani: la Beata Vergine del Borgo, con una straordinaria processione attraverso la città fino al Pratello e, ovviamente, all'immagine **della Beata Vergine di S. Luca, chiamata in città dal suo colle**.

Ad ottobre la virulenza del colera cominciò a stemperarsi. In novembre la malattia era scomparsa.

Vediamo cosa era successo a Casalecchio dove, quotidianamente, arrivavano voci terrorizzanti dalla città. Poi, ad inquietare di più i casalecchiesi, c'era stata la costruzione del Lazzaretto nel territorio comunale. La paura era tanta ed il coadiutore della Parrocchia di S. Martino, il cappellano **don Cesare Balboni, convocò i fedeli e suggerì loro di affidarsi ad un Santo Ausiliatore**, uno di quei Santi che vengono invocati in caso di gravi calamità, come **S. Sebastiano**. I casalecchiesi aderirono immediatamente e fecero un voto solenne.

Santino di S. Sebastiano con l'affresco di Giannino Lambertini nella prima cappella a destra della chiesa di S. Martino a Casalecchio

Dal 30 giugno al 29 settembre si ebbero solo 24 decessi, pari alla media usuale e ciò venne attribuito alla grazia di S. Sebastiano per cui il Rettore della chiesa, don Giuseppe Ulivieri organizzò una funzione di ringraziamento. Un Comitato di parrocchiani raccolse offerte per l'importo di 12,62 lire bolognesi e domenica 31 ottobre vennero celebrate in parrocchia 6 Sante Messe ed alle 11 una Messa Solenne con musica e canto.

Nel pomeriggio si snodò per le vie del paese addobbate ed illuminate una partecipata processione, con la banda ed i devoti che cantavano le lodi a S. Sebastiano. Rientrati in chiesa, don Balboni impartì una solenne benedizione col Santissimo e tessé l'elogio per l'apporto di S. Sebastiano. I presenti si impegnarono a celebrare tutti gli anni un triduo (ciclo di preghiere) di ringraziamento in occasione della festività del Santo, il 20 gennaio. Così è sempre stato fatto e si fa tuttora.

Il culto di S. Sebastiano è sempre stato forte a Casalecchio ed a questo glorioso Martire venne dedicata la **prima cappella a destra quando la**

chiesa di S. Martino venne ristrutturata negli Anni '30 del secolo scorso. Non solo: al Santo avrebbe dovuto essere intitolata la seconda parrocchia di Casalecchio, attribuita, invece a S. Giovanni Battista (ma questa è un'altra storia che racconteremo a suo tempo).
Torniamo al 1855. Conclusi i festeggiamenti, il 22 ottobre don Balboni fece i conti delle spese sostenute e fu una doccia fredda. Erano state raccolte inizialmente 12,62 lire bolognesi, ma ne erano state spese 19,50, con un disavanzo di 6,88 lire. Come fare? Allora i casalecchiesi più influenti decisero di ripartirsi il disavanzo. Aderirono il prof. Giuseppe Aldini, il capitano Serafino Chierici, Enrico Neri, Gaetano Gasparri, Giuseppe Sarti, Raffaele Dondi, Ettore De Maria, Giacomo Sarti, Felice Dall'Oca, Carlo Savigni, Giuseppe Monari, Carlo Quadri, Eugenio Nobili, Agostino Spinelli, Domenico Quadri e Camillo Draghetti. Nell'archivio della parrocchia c'è tutto l'elenco delle spese allora sostenute per questa festa, che è commovente leggere.
Ai sei preti che avevano celebrato le messe venne corrisposto un "diritto di stola" per complessive 2,50 lire. Per la messa delle ore 11 si spesero solo 50 centesimi perché era stata celebrata dal parroco e dal cappellano, ai quali non spettava nulla di extra. Per la musica d'accompagnamento (organista, musici e cantanti) andarono 4,20 lire. Ai chierichetti fu passata una mancia complessiva di 30 centesimi. Gli addobbi costarono 2,80 lire. A Serafino Bolelli, che aveva fatto la regia della manifestazione, furono passati 30 centesimi. Alla Banda di Casalecchio andarono lire 3,27: poi ci furono compensi per i campanari, l'organista, il "levamantici" dell'organo, i tamburini… in tutto 1,40 lire. Infine 2,14 lire di cera per candele e lire 1,79 di spesucce varie…
Sono passati 165 anni da quella terribile epidemia ed ora noi casalecchiesi viviamo nell'incubo del Coronavirus. Anche questa volta il parroco di S. Martino**, l'arciprete don Roberto Mastacchi si è rivolto a S. Sebastiano** invitando i suoi parrocchiani a recitare, privatamente, una novena a S. Sebastiano.

Pier Luigi Chierici

(Storia di un paese senza storia: la storia ritrovata - 91, continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994)

C'ERA UNA VOLTA A CASALECCHIO

Online sul sito del Comune la cronologia con 42 eventi nella storia della città lungo il XIX secolo

Sapevate che la **Filanda** della Canonica fu aperta nel 1856, e che il primo sciopero delle sue filatrici, nel frattempo passate da 150 a 500, risale al 10 maggio 1881? E che Casalecchio era considerata di tale importanza strategica per le comunicazioni, l'economia e la difesa di Bologna da essere protetta da una testa di ponte entro il **Campo Trincerato**, costruito nel 1860 per fortificare la città da eventuali attacchi austriaci subito dopo l'annessione al Regno sabaudo? Questi e altri eventi nella **storia di Casalecchio nel XIX secolo**, insieme a tante curiosità, sono presenti nella nuova **cronologia online** pubblicata il 15 maggio scorso sul sito web del Comune.
Tra la prima seduta del Consiglio comunale entro la Repubblica napoleonica (19 gennaio 1804) e l'apertura della fabbrica di giocattoli Rappini (1900), **42 date**, con **52 immagini storiche** ad alta risoluzione e un ricco apparato bibliografico, per descrivere i principali eventi del secolo in città.
La cronologia è frutto di un progetto della **Biblioteca C.Pavese** realizzato da **Massimiliano Neri** in occasione di **"Il Maggio dei Libri"** 2020, e sarà completata nei prossimi mesi con il **XX secolo**.
Testi e immagini sono su **www.comune.casalecchio.bo.it**, nella sezione "Vivere Casalecchio" > "Casalecchio nella storia", oppure con accesso diretto da **http://tiny.cc/cronologiadicasalecchio**.

Per appassionate e appassionati di storia, la **pagina Facebook di Casa della Conoscenza - Biblioteca C. Pavese** continua inoltre a proporre la rubrica **"#iorestoacasa e (ri)scopro Casalecchio"** avviata nel periodo di clausura, con immagini d'epoca (tratte dall'Archivio fotografico della Biblioteca) di luoghi di Casalecchio a volte perduti ma spesso rimasti significativi fino a oggi, la cui evoluzione nel tempo è descritta nel commento.

Filanda Canonica

Villaggio Volpe

Casa per la Pace riparte

Stipulata la nuova convenzione con "Percorsi di Pace" fino al 2023

Si è recentemente concluso il percorso di co-progettazione tra Amministrazione comunale e ***Percorsi di Pace*** per la gestione della **Casa per la Pace "La Filanda"**, con la stipula di una nuova **convenzione** per l'affidamento delle attività fino al **31 marzo 2023**.

La struttura fa parte del sistema culturale gestito dal servizio comunale **Casalecchio delle Culture**, entro cui costituisce la "Casa" incaricata di sviluppare un **cultura di pace** e gestione nonviolenta dei conflitti, salvaguardia dei beni comuni, rispetto delle differenze e sostegno al protagonismo civico nel campo della cittadinanza responsabile e dell'economia solidale. Gli ambiti di intervento che *Percorsi di Pace* curerà nei prossimi anni sono le attività di **educazione alla pace** per e con le scuole, promozione di **una cultura di pace**, promozione dell'**economia solidale** e dello **sviluppo sostenibile** e attività di **documentazione** e archiviazione. Queste ultime, oltre a raccolte tematiche di libri, audiovisivi e altri documenti, riguardano il **Fondo del Manifesto Pacifista Internazionale**, la più importante raccolta nel suo genere a livello mondiale, gestito in collaborazione con il **CDMPI** - Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale e di cui si continuerà a curare la circolazione con mostre tematiche gratuite.

Le iniziative in presenza della Casa per la Pace riprenderanno a **settembre**, nell'applicazione dei protocolli sanitari,

ma nel frattempo sono già ripartite alcune attività.

Dal 25 gennaio 2020 la Casa è **"Punto Giallo Verità per Giulio Regeni"**, a sostegno della battaglia di giustizia condotta dai genitori di Giulio, **Paola Deffendi** e **Claudio Regeni**, e in attesa di poter presentare con loro il libro ***Giulio fa cose***, scritto con l'avvocata Alessandra Ballerini, ne ha avviato la **consegna a domicilio**: chi è interessato/a ad acquistare e ricevere il volume, che ha un costo di 16 euro, o chi vuole offrire la propria disponibilità per le consegne (preferibilmente a piedi o in bicicletta), può scrivere a sgarzura@gmail.com.

Sono inoltre ripartite in giugno le uscite del **Gruppo Escursionismo e Cicloturismo** di Polisportiva G. Masi e *Percorsi di Pace*: per rispettare le norme sul distanziamento e la sicurezza sanitaria, i trek quotidiani, a piedi o in bicicletta e rivolti a escursionisti di diverse capacità, sono a numero **chiuso** e con **prenotazione obbligatoria** presso i conduttori di ogni escursione.

In giugno sono state inoltre avviate attività giornaliere in mezzo alla natura con il **Gruppo "Passi Leggeri"** che raccoglie giovanissime escursioniste ed escursionisti dai 7 ai 12 anni.

Per raccogliere **nuove proposte e idee**, oltre a commenti sulle iniziative, *Percorsi di Pace* ha attivato una casella di posta dedicata: amiche e amici dell'associazione possono scrivere a **pensierieparole.gm@gmail.com**.

Per informazioni e aggiornamenti sulle attività di Casa per la Pace: **www.casaperlapacelafilanda.it**

Street Art Contest
per le bacheche di Piazza Beccari

I bozzetti vincitori diventeranno opere di strada quest'estate

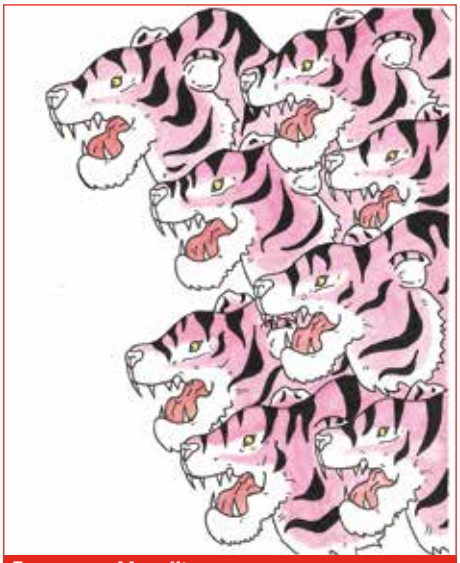
Sono stati proclamati il 10 giugno i progetti vincitori per lo **Street Art Contest** organizzato dal centro Giovanile di **Spazio Eco** in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

L'obiettivo del concorso, aperto a tutte e tutti, era raccogliere proposte grafiche per la **riqualificazione delle bacheche di Piazza Beccari**, accanto al supermercato Coop di via Marconi, con opere in sintonia con il contesto circostante e in particolare con la **panchina rossa** simbolo **della campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne**, inaugurata dal Comune nel novembre 2019.

Sono stati premiati a pari merito i progetti di **Romina Lechiara**, **Angelica Liguori** e **Francesco Moselli**, che autrici e autore trasformeranno in realtà sulle bacheche, guidati dall'artista **Raffaele Posulu**, nel mese di **luglio**.

Angelica Liguori

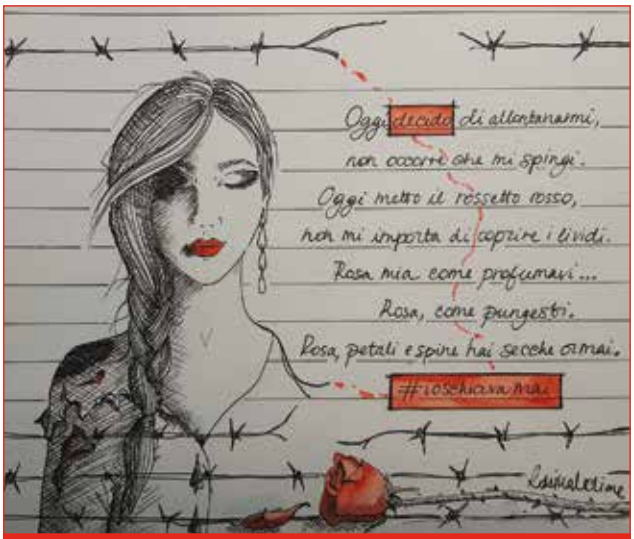
Angelica Liguori



Francesco Moselli

Francesco Moselli

Romina Lechiara



Romina Lechiara

Fare "Mente Locale" sui "Crinali"

Casalecchio aderisce a due progetti per valorizzare il territorio

Per la prima volta nel 2020 Casalecchio di Reno entra in due progettazioni sovra comunali tese a **valorizzare il territorio nel segno della cultura**.

La rassegna **"Crinali"**, promossa da molti anni da **Marco Tamarri** per l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, propone **eventi con artisti di fama internazionale**, provenienti da diversi ambiti espressivi, con il compito di raccontare e promuovere la montagna.
Nell'estate 2020, in cui gli appuntamenti si concentreranno in **percorsi nella natura con "apparizioni" artistiche e musicali** coinvolgendo 33 Comuni e oltre 200 artisti, i crinali appenninici si "abbasseranno" fino a Casalecchio, che ospiterà **3 appuntamenti** (il primo dei quali è in programma **venerdì 3 luglio**): informazioni e prenotazioni sul sito di promozione turistica **www.bolognawelcome.com**

È invece già aperto il bando per l'edizione 2020 di **"Mente Locale - Visioni dal territorio"**, il primo festival italiano dedicato al racconto del territorio attraverso l'audiovisivo, organizzato da **Associazione culturale Carta Bianca** e giunto alla VII edizione.

La partecipazione in concorso per le opere audiovisive italiane e straniere è aperto fino al 13 settembre, mentre fino al 31 ottobre tutte e tutti possono partecipare al contest "**Grand Tour Emil Banca - Il cuore nel territorio**" con brevi video e immagini dell'Appennino e della pianura bolognese da caricare su Instagram. Il Comune di Casalecchio di Reno è partner del progetto, e ospiterà u**no degli appuntamenti di anteprima** che anticiperanno il festival vero e proprio, in programma dall'11 al 15 novembre 2020. Per informazioni: **www.festivalmentelocale.it**

La promozione turistica del territorio casalecchiese passa anche da **eXtraBo**, all'angolo tra via Rizzoli e Piazza Re Enzo nel cuore di Bologna: uno spazio dedicato a valorizzare **i parchi e le altre meraviglie naturalistiche del territorio metropolitano bolognese**, che dopo la chiusura durante il lockdown ha **riaperto il 3 giugno** scorso con un **nuovo allestimento** che consente il rispetto del distanziamento tra i visitatori. Maggiori informazioni sempre su **www.bolognawelcome.com**

VISITE ALLA CHIUSA NELL'ESTATE 2020

Sono riprese a inizio giugno le **visite guidate** alla **Chiusa di Casalecchio** e ai **Paraporti del Canale di Reno** con **Canali di Bologna** - Consorzi dei Canali di Reno e di Savena, con nuovi protocolli di sicurezza che prevedono in particolare un massimo di **15 partecipanti** per ogni visita.

Questo il calendario degli appuntamenti estivi:

Chiusa di Casalecchio
- Sabato 27 giugno - 15.30
- Sabato 4 luglio - 10.30
- Sabato 18 luglio - 15.30

Paraporti Scaletta, San Luca e Verrocchio
- Sabato 27 giugno - 11.00
- Mercoledì 1 luglio - 19.00
- Sabato 4 luglio - 16.00
- Sabato 18 luglio - 11.00
- Sabato 1 agosto - 10.30

Appuntamenti speciali:

Sul filo dell'acqua e della letteratura
Visita letteraria alla Chiusa
- Mercoledì 15 luglio - 19.00
- Mercoledì 29 luglio - 19.00

Mystery Tour alla Chiusa
Misteri, aneddoti, leggende e incredibili storie realmente accadute
- Mercoledì 5 agosto - 19.00
- Mercoledì 12 agosto - 19.00

Tutti gli appuntamenti sono con **prenotazione obbligatoria** ed è richiesto un contributo.

Per informazioni: www.canalidibologna.it

Centri sociali: si riparte!

Intervista a Matteo Ruggeri, Assessore a Sport, Benessere e Aggregazione sociale

Assessore Ruggeri, finalmente, passata la fase più acuta dell'emergenza sanitaria, hanno potuto riaprire anche i centri sociali. Cosa ne pensa di questa ripartenza?

Ne sono davvero molto contento. Ero sicuro che sarebbe arrivato il momento in cui i centri sociali avrebbero potuto riaprire, lo stavo aspettando. In questi mesi ho ricevuto telefonate da cittadini che frequentano i centri ma anche da coloro che abitualmente operano come volontari per tenerli aperti, curarli e presidiarli, e mi sono reso conto di quanto sia importante il loro impegno per la comunità ma anche per loro stessi. Fare un servizio percependo che si sta dando un contributo concreto alla collettività è gratificante.

Matteo Ruggeri

Quanto sono importanti i centri sociali per la città?

I centri sociali hanno abitualmente un ruolo importante per l'**aggregazione e il mantenimento di una vita attiva** nelle persone di età avanzata e, ormai da tempo, anche per la **costruzione di relazioni sociali intergenerazionali**. In questa fase così delicata, sono convinto che i centri siano e possano essere una grande risorsa per molti cittadini e famiglie che magari, a causa dell'emergenza affrontata, quest'anno non potranno per diversi motivi concedersi le vacanze abituali e trascorreranno più tempo in città.

Ma i centri sociali al momento non potranno avere tutte le loro attività abituali; riusciranno lo stesso a giocare un ruolo importante?

È vero, secondo le normative in vigore, i centri non potranno ospitare alcune delle loro tipiche attività, come il gioco delle carte o le serate danzanti, eppure potranno continuare ad essere un luogo vivo di aggregazione, **rispettando le solite regole di distanziamento sociale e igiene cui ormai ci stiamo abituando** in tutti gli ambiti della nostra vita. I bar dei centri sociali potranno essere aperti e gli spazi dei centri potranno essere frequentati creando importanti occasioni di ritrovo per gli anziani e per i cittadini in generale. I nostri centri sociali sono tutti dotati di spazi chiusi e all'aperto, talvolta di grandi dimensioni, che in questa fase diventano una risorsa importantissima per la città, ancora più di prima. Ad esempio sono contentissimo del fatto che due dei nostri centri, **quello di Ceretolo e quello della zona Meridiana, ospitino nei loro spazi i centri estivi**, un altro servizio rilevante per le famiglie in questa fase.

Quanto è importante la responsabilità individuale nella frequentazione del centro?

È sicuramente cruciale che ogni frequentatore sia responsabile nei confronti di se stesso e degli altri, ad esempio evitando di recarsi al centro in caso di febbre o altre forme di malessere. Ognuno deve poi rispettare il distanziamento, non affollare i luoghi chiusi, cercare di sfruttare al massimo gli spazi aperti. Ma il messaggio che vorrei dare è che **il distanziamento non deve diventare isolamento**, questo è fondamentale.

L'Amministrazione comunale ha pensato di agevolare in qualche modo le associazioni che gestiscono i centri sociali per accompagnarle in questa fase di difficoltà?

La gestione dei centri sociali a Casalecchio è affidata ad as-

Centro Socio Culturale "La Villa" di Meridiana

CONTINUA A PAGINA 38

sociazioni di promozione sociale che si reggono sull'impegno dei volontari. I contratti con questi soggetti prevedono la capacità di queste associazioni di sostenersi economicamente e pagare al Comune un canone, per quanto agevolato, cifre che solitamente i gestori compensano con lavori di manutenzione alle strutture comunali, patrimonio di tutti. In questa fase in cui i gestori non hanno potuto creare eventi e proseguire le loro ordinarie attività di autofinanziamento, **l'Amministrazione ha deciso per l'anno 2020 di sospendere l'applicazione del canone per le concessioni delle strutture.** Questo perché vogliamo assicurare che le gestioni dei centri siano economicamente sostenibili, senza incoraggiare, neanche in modo indiretto, l'organizzazione da parte loro di iniziative di autofinanziamento ad alta affluenza. Data la particolare situazione in cui ci troviamo, abbiamo inoltre previsto che il Comune possa riservarsi l'utilizzo degli spazi dei centri in caso di emergenza o altre situazioni di interesse pubblico che si presentassero.

m.p.

Il territorio comunale di Casalecchio ospita **7 centri sociali**, strutture di proprietà comunale affidate in concessione d'uso a soggetti del terzo settore, sulla base dell'autogestione e dell'attività di volontariato dei soci, per lo svolgimento di **attività ricreative e culturali con finalità di socializzazione ed aggregazione**. Forniamo di seguito i riferimenti dei 7 centri, da contattare per informazioni puntuali e aggiornate su giorni e orari di apertura:

- **Ceretolo**
Via Monte Sole, 2 - 051 592908
centro.ceretolo@libero.it
- **Croce**
Via Canonica, 18/20 - 051 6192233
croce.servizi@yahoo.it
http://centrocroce.blogspot.it
- **2 Agosto 1980**
Via Canale, 20 - 051 573177
centro2agosto1980@gmail.com
- **Garibaldi**
Via Esperanto, 20 - 051 570176
centrosocgaribaldi@gmail.com
- **San Biagio**
Via Micca, 17 - 051 570038
- **Villa dall'Olio**
Via Guinizelli, 5 - 051 576632
csvilladallolio@tiscali.it
www.villadallolio.it
- **Villa di Meridiana**
Via Isonzo, 53 - 051 6133437
cscmeridiana@gmail.com

Si torna in acqua!

Dopo il forzato periodo di chiusura imposto a tutti gli impianti sportivi, è tornato il momento tanto atteso per **riprendere l'attività motoria e riaprire le strutture.** Non poteva dunque mancare all'appello la **Piscina comunale Martin Luther King** di via dello Sport, gestita da ASD Reno Sportiva, che è uno dei fiori all'occhiello della nostra città, con decine di migliaia di presenze ogni anno. Anche questa estate è dunque possibile accedere all'impianto sia per gli appassionati di nuoto che per i frequentatori occasionali, desiderosi magari di combattere la calura estiva con una piacevole giornata trascorsa negli spazi della vasca scoperta.
Inserita dal 1980 nel parco fluviale lungo Reno, circondata dal verde e facilmente accessibile col proprio automezzo ma anche a piedi e in bicicletta, la Piscina King è dotata di due vasche coperte, una da 25 metri (con profondità crescente dai 130 ai 180 cm), e una da 15 metri, con profondità massima di 1 metro, e quindi particolarmente adatta per i più piccoli. Nell'ampia zona esterna c'è inoltre la piscina ludica scoperta, inaugurata nel 2010, con fontanelle e idromassaggi, circondata da una tribuna e un solarium diviso fra una zona ombreggiata e una zona assolata provvista di ombrelloni. Per la massima comodità dei frequentatori, oltre agli ombrelloni sono disponibili anche i lettini.

L'impianto è aperto tutti i giorni (dal lunedì alla domenica) dalle 9.30 alle 19.30 e il mercoledì dalle 9.30 alle 22.00 e, come avvenuto in passato, ospiterà sia corsi di nuoto organizzati per bambini e adulti che gli accessi liberi, giornalieri o in abbonamento. Per garantire anche quest'anno a tutti di svolgere attività fisica o godersi una giornata di sole e relax in massima sicurezza, è stato adottato uno specifico regolamento anti-covid per l'accesso all'impianto e il comportamento da seguire all'interno dei suoi spazi.
Sul sito **www.piscinaking.it** è possibile consultare in dettaglio le **nuove norme,** così come **prenotare in anticipo il proprio ingresso**, procedura semplice e gratuita, nonché vivamente consigliata in quanto garantisce priorità di accesso, un ingresso veloce e la certezza del posto selezionato. Sul medesimo sito sono esposte in dettaglio anche le tariffe applicate, che prevedono agevolazioni per i bambini dai 5 ai 13 anni e gli adulti over 60, mentre i bambini fino a 4 anni entrano gratuitamente.
Per informazioni ulteriori è inoltre possibile contattare direttamente la piscina:
tel. 051.575836, piscinamlking@gmail.com

CONTRO LO STRAPOTERE DELLE ASSICURAZIONI NON ACCETTARE UN RISARCIMENTO QUALSIASI

La strada sicura è STUDIO ALIS

ANTICIPO SPESE
Dalle spese di carrozzeria a quelle mediche

INFORTUNI PROFESSIONALI
Ottieni il giusto risarcimento del danno subito sul luogo di lavoro

PROFESSIONISTI
Avvocati e consulenti medici-legali ti aiuteranno a valutare idoneamente l'entità del danno subito

I VALORI ALIS
Professionalità, correttezza, trasparenza, efficacia.

CONSULENZA GLOBALE
Uno staff completo ti assisterà dalla polizza alla riabilitazione

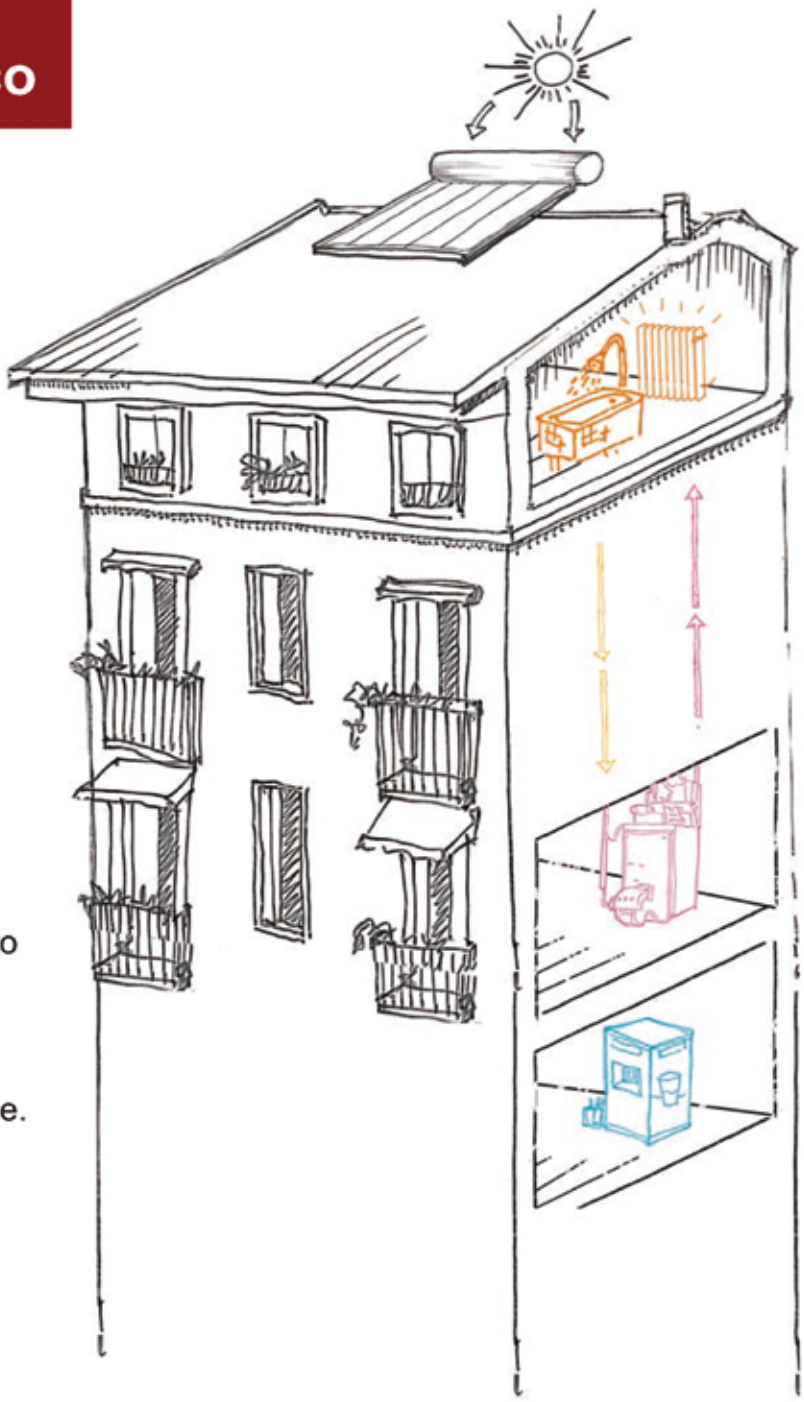
STUDIO® ALIS
INFORTUNISTICA STRADALE s.r.l.

www.studioalis.it

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) 40033 Casalecchio di Reno (BO) - Tel 051 576370 - info@studioalis.it
SEDI: BOLOGNA - BAZZANO - VILLANOVA DI CASTENASO - SAN GIOVANNI IN PERSICETO
FUNO DI ARGELATO - CENTO - PARMA

HERA servizi energia

Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico



Campagna del Gruppo Hera
per l'installazione di pannelli solari
negli impianti condominiali
con produzione centralizzata
di acqua calda ad uso sanitario.

- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito
senza esborso di denaro da parte dei condomini i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.

L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA SERVIZI ENERGIA Srl
sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54 - Tel. 051.560633
e-mail **uff.tecnico.heb@gruppohera.it** sito **http//hse.gruppohera.it/**